

Polizza Multiramo

Global **Investimento GLife**

**Contratto di assicurazione a vita intera
a premio unico con capitale in parte
rivalutabile ed in parte direttamente
collegato al valore di Fondi Interni di**

Genertel*life* S.p.A.

Il presente Fascicolo informativo, contenente Scheda Sintetica, Nota Informativa, Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Separata e dei Fondi Interni, Glossario, Modulo di Proposta/Polizza, deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta/Polizza di assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.



Global Investimento GLife

Contratto di assicurazione a vita intera a premio unico con capitale in parte rivalutabile ed in parte direttamente collegato al valore di quote di Fondi Interni.

Tariffa 78300 - ed. 10/2016

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

Genertellife S.p.A. è una società appartenente al Gruppo Generali.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa

L'ammontare del patrimonio netto della Società, relativo all'ultimo bilancio approvato, è pari a 1.467,2 milioni di Euro di cui:

- 168,2 milioni relativi al capitale sociale e
- 1.299,0 milioni relativi al totale delle riserve patrimoniali.

L'indice di solvibilità è pari al 125,96%; tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016.

1.c) Denominazione del contratto

Global Investimento GLife

1.d) Tipologia del contratto

Le prestazioni assicurate previste dal presente contratto sono espresse in Euro ed in quote di uno o più Fondi Interni, di conseguenza:

- per la parte in Euro, relativa all'investimento nella Gestione Separata "Glife Premium", **le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione separata di attivi;**
- per la parte espressa in quote, relativa all'investimento nei Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)", **le prestazioni previste dal contratto sono espresse in quote di uno o più fondi, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

1.e) Durata

La durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato (vita intera).

È possibile esercitare il diritto di riscatto (totale o parziale) purché siano trascorsi almeno 12 mesi dalla decorrenza del contratto riportata nella Lettera di Conferma Investimento.

1.f) Pagamento dei premi

Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo almeno pari a euro 5.000,00.

Il cumulo dei premi destinati alla Gestione Separata di tutti i contratti di investimento "Global Investimento Glife", aventi il medesimo Contraente ed in vigore alla data di sottoscrizione della Proposta/Polizza non può essere superiore a Euro 2.000.000,00. Non è previsto il versamento di premi aggiuntivi.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Global Investimento GLife è un contratto di assicurazione, con un livello di rischio variabile in base alla combinazione percentuale tra Gestione Separata e Fondi Interni scelta dal Contraente, che intende soddisfare le seguenti esigenze di copertura assicurativa e di risparmio:

- proteggere, in caso di decesso, lo stile di vita dei propri cari anche qualora l'eventuale investimento nei Fondi Interni dovesse produrre delle minusvalenze;
- realizzare l'incremento di valore delle somme investite in un arco di tempo a scelta del Contraente stesso, prevedendo anche la soluzione che consente di percepire un reddito annuo (opzione cedola).

Si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni espresse in Euro e del valore di riscatto contenuto nella sezione G della Nota Informativa per la comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

La Società è tenuta a consegnare al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazioni in caso di decesso

Capitale	In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, il pagamento ai Beneficiari designati di un importo pari al capitale assicurato maggiorato di una percentuale riconosciuta in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.
Maggiorazione in caso di minusvalenze	In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, in aggiunta al capitale in caso di decesso, il pagamento, nei limiti previsti, ai Beneficiari designati, di un importo pari alla differenza, se positiva, tra il capitale assicurato iniziale ed il capitale assicurato.
Maggiorazione in caso di morte da infortunio	In caso di decesso dell'Assicurato dovuto ad infortunio, in qualsiasi epoca avvenga, il pagamento ai Beneficiari designati di un importo calcolato in funzione dell'età dell'assicurato al momento del decesso.

b) Opzioni contrattuali

opzione da capitale in rendita vitalizia	La conversione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato oppure del valore di riscatto totale in una rendita immediata vitalizia.
opzione da capitale in rendita certa fino al recupero del capitale e poi vitalizia	La conversione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato oppure del valore di riscatto totale in una rendita immediata vitalizia certa fino al recupero del capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato oppure di riscatto totale.
opzione da capitale in rendita reversibile	La conversione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato oppure del valore di riscatto totale in una rendita immediata vitalizia reversibile in misura totale o parziale.
opzione da capitale in rendita certa per i primi 5 anni e poi vitalizia	La conversione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato oppure del valore di riscatto totale in una rendita immediata vitalizia certa per i primi 5 anni e poi vitalizia.
opzione da capitale in rendita certa per i primi 10 anni e poi vitalizia	La conversione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato oppure del valore di riscatto totale in una rendita immediata vitalizia certa per i primi 10 anni e poi vitalizia.
opzione da capitale in rendita vitalizia controassicurata	La conversione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato oppure del valore di riscatto totale in una rendita immediata vitalizia controassicurata che prevede, in caso di decesso del percettore di tale rendita, la corresponsione di un importo pari alla differenza, se positiva, tra l'importo del capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale ed il prodotto tra il numero delle rate di rendita già corrisposte e l'importo della rata di rendita iniziale.

Per le prestazioni espresse in Euro, relative all'investimento nella Gestione Separata "Glife Premium", il contratto prevede il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito annuo pari allo 0,00% (la rivalutazione annua delle prestazioni non può di conseguenza risultare mai negativa). Le partecipazioni agli utili eccedenti la predetta misura minima contrattualmente garantita, una volta dichiarate al Contraente, risultano definitivamente acquisite sul contratto.

In caso di riscatto del contratto il Contraente sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore ai premi versati.

Maggiori informazioni sulle prestazioni assicurative, sulle garanzie offerte e sui rischi finanziari sono fornite in Nota Informativa alla sezione B.

In ogni caso le coperture assicurative e i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni espresse in Euro sono regolati dall'articolo 4 e dall'Allegato 1 delle Condizioni di Assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Per le prestazioni espresse in quote, il cui valore dipende dall'andamento dei Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)", la Società di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del premio investito o di rendimento minimo. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente

Poiché il contratto è collegato a Fondi Interni, i rischi finanziari a carico del Contraente sono i seguenti:

- ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati;
- ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore al premio versato.

4.b) Profilo di rischio dei Fondi Interni e della Gestione Separata

Il contratto presenta dei profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione della ripartizione percentuale del premio tra la parte espressa in Euro (gestione separata) e quella espressa in quote (Fondi Interni). Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, il profilo di rischio dei Fondi Interni e della Gestione Separata a cui le prestazioni possono essere collegate.

Fondo Interno	Profilo di rischio					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Glife Income Bond (acc)		X				
Glife Income Equity (acc)			X			

Gestione Separata	Profilo di rischio					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Glife Premium	X					

5. COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla Sezione D.**

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalla Gestione Separata e dai Fondi Interni riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'IVASS, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione non gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il "Costo percentuale medio annuo" (di seguito "CPMA") è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale. Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance e di switch gravanti sui fondi, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del contraente.

Il Costo percentuale medio annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Ipotesi adottate:

Premio unico: 15.000,00 euro

Tasso di rendimento degli attivi: 2,00%

L'indicatore non risulta funzione del sesso e dell'età dell'Assicurato.

Limitatamente alla quota riferibile alle componenti di costo relative ai Fondi Interni, il CPMA è stato calcolato considerando le sole spese di gestione e di amministrazione in quanto non è disponibile una quantificazione storica dei costi.

Linea 1:

90% Gestione Separata “Glife Premium” (profilo di rischio Basso) + 10% Fondo Interno Glife Income Bond (profilo di rischio medio-basso).

Anno	CPMA
5	2,27%
10	1,88%
15	1,75%
20	1,69%
25	1,65%

Linea 2:

80% Gestione Separata “Glife Premium” (profilo di rischio Basso) + 20% Fondo Interno Glife Income Bond (profilo di rischio medio-basso)

Anno	CPMA
5	2,26%
10	1,87%
15	1,74%
20	1,68%
25	1,64%

Linea 3:

70% Gestione Separata “Glife Premium” (profilo di rischio Basso) + 20% Fondo Interno Glife Income Bond (profilo di rischio medio-basso) + 10% Fondo Interno Glife Income Equity (profilo di rischio medio).

Anno	CPMA
5	2,29%
10	1,90%
15	1,77%
20	1,70%
25	1,66%

Linea 4:

60% Gestione Separata “Glife Premium” (profilo di rischio Basso) + 20% Fondo Interno Glife Income Bond (profilo di rischio medio-basso) + 20% Fondo Interno Glife Income Equity (profilo di rischio medio).

Anno	CPMA
5	2,31%
10	1,92%
15	1,79%
20	1,72%
25	1,68%

Linea 5:

50% Gestione Separata “Glife Premium” (profilo di rischio Basso) + 30% Fondo Interno Glife Income Bond (profilo di rischio medio-basso) + 20% Fondo Interno Glife Income Equity (profilo di rischio medio).

Anno	CPMA
5	2,30%
10	1,91%
15	1,78%
20	1,71%
25	1,68%

6. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla gestione separata “Glife Premium” negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di stato	Inflazione
2012	4,45%	2,95%	4,64%	2,97%
2013	4,40%	2,90%	3,35%	1,17%
2014	4,01%	2,51%	2,08%	0,21%
2015	3,81%	2,31%	1,19%	-0,17%
2016	3,45%	1,95%	0,91%	-0,09%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Gestione Separata “Glife Premium” deriva dall’operazione di scissione e fusione di gestioni separate della Compagnia con effetto 1 novembre 2015.

7. ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DEI FONDI

Non è possibile rappresentare alcun rendimento storico realizzato dei Fondi Interni “Glife Income Bond (acc)” e “Glife Income Equity (acc)” in quanto tali fondi sono di nuova costituzione.

8. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di recedere dal contratto.

Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota informativa.

Genertelife S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Il rappresentante legale

Dott. Manlio Lostuzzi



Global Investimento GLife

Contratto di assicurazione a vita intera a premio unico con capitale in parte rivalutabile ed in parte direttamente collegato al valore di quote di Fondi Interni.

Tariffa 78300 - ed. 10/2016

NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

- Genertellife S.p.A., società appartenente al Gruppo Generali;
- Sede Legale e Direzione Generale in Via Ferretto n. 1, 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA;
- Recapito telefonico: 041 5939611;
Sito Internet: www.genertellife-partners.it;
Indirizzo e-mail: genertellife@genertellife-partners.it;
- La Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Provvedimento ISVAP n° 1935 del 20.09.2001 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 228 del 01.10.2001) ed è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione italiane al numero 1.00141.

Nell'homepage di www.genertellife-partners.it è possibile consultare eventuali aggiornamenti relativi a questo fascicolo informativo che non dipendano da innovazioni normative.

B. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI, SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. Rischi finanziari

Global Investimento GLife è un contratto che prevede anche prestazioni collegate al valore delle quote di fondi interni ("Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)"), le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie sottostanti di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico del Contraente.

I rischi finanziari cui si espone il Contraente con la sottoscrizione del presente contratto sono i seguenti:

- rischio di interesse, che incide sulla variabilità dei prezzi dei titoli obbligazionari. Al riguardo si può osservare che un aumento generale dei tassi di interesse può comportare una diminuzione dei prezzi dei titoli e viceversa;
- rischio collegato alla variabilità dei prezzi dei titoli azionari, che risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico) sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- rischio di cambio, in quanto il Fondo Interno è denominato in euro ed alcuni titoli sottostanti potrebbero essere denominati in altra valuta;
- rischio di credito, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni) connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale.

3. Informazioni sull'impiego dei premi

Il premio versato dal Contraente verrà impiegato in una Gestione Separata e in quote di uno o più Fondi Interni alla Società di Assicurazione.

4. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il presente contratto ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato (vita intera).

Il contratto, a fronte del versamento di un premio unico, prevede una prestazione assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca avvenga.

Si rinvia all'art. 4 delle Condizioni di Assicurazione per gli aspetti di dettaglio della suddetta prestazione.

Sono previste inoltre delle opzioni contrattuali; si rinvia agli artt. 9 e 10 delle Condizioni di Assicurazione per gli aspetti di dettaglio delle singole opzioni.

AVVERTENZA: *la prestazione in caso di decesso prevede delle esclusioni che comportano una limitazione della copertura assicurativa ed un periodo di carenza (sospensione della copertura del rischio assicurato), per i cui dettagli si rinvia all'articolo 5 delle Condizioni di Assicurazione.*

Per le prestazioni espresse in Euro (gestione interna separata "Glife Premium"), si precisa che il capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto da parte del Contraente è il risultato della capitalizzazione del premio versato al netto dei costi.

Per le prestazioni espresse in Euro il contratto prevede il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito annuo pari allo 0,00% (la rivalutazione annua delle prestazioni non può di conseguenza risultare mai negativa). Le partecipazioni agli utili eccedenti la predetta misura minima contrattualmente garantita, una volta dichiarate al Contraente, risultano definitivamente acquisite sul contratto.

Per le prestazioni espresse in quote (Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)"), il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote.

In caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto da parte del Contraente esiste la possibilità che l'entità della prestazione sia inferiore al premio versato.

5. Premi

Il premio è determinato in relazione alle garanzie prestate e al loro ammontare.

Il presente contratto prevede esclusivamente la corresponsione di un premio unico al momento della sottoscrizione del modulo di Proposta/Polizza. Tale premio unico viene versato alla Società tramite addebito sul conto corrente bancario, come indicato nel modulo di Proposta/Polizza.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

6. Conversione del premio in quote

Il numero delle quote di partecipazione ai Fondi Interni è attribuito a ciascun Assicurato dividendo il premio investito in ciascun Fondo per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Per le modalità e i tempi di conversione dei premi in quote, si rinvia al Punto 8 della presente Nota Informativa.

7. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata "Glife Premium"

Il presente contratto prevede una partecipazione agli utili conseguiti annualmente dalla Gestione Separata "Glife Premium" che è una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società. L'assegnazione della partecipazione agli utili avviene il 1° gennaio di ciascun anno.

L'assegnazione consiste nell'attribuire alle prestazioni espresse in Euro il rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata "Glife Premium" diminuito di un valore trattenuto dalla Società come specificato al Punto 11.2 della presente Nota informativa.

Si rinvia per maggiori dettagli all'Allegato 1 delle Condizioni di Assicurazione relativo sia alla clausola di rivalutazione che al Regolamento della Gestione Separata che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione stesse.

Per gli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni, si rinvia alla Sezione G della presente Nota informativa contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto.

La Società si impegna a consegnare al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente stesso è informato che il contratto è concluso.

8. Valore della quota dei Fondi Interni

Il valore unitario della quota relativa ai Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)", è calcolato dalla Società settimanalmente con riferimento al valore delle attività e delle passività determinate entrambe nel giorno di valorizzazione che coincide con il giovedì di ciascuna settimana.

Il valore unitario della quota dei Fondi Interni, valorizzato settimanalmente, viene pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24 Ore" e sul sito www.genertellife-partners.it.

Il controvalore in Euro del numero di quote viene calcolato moltiplicando il numero di quote per il valore unitario della quota nel giorno di riferimento che coincide con il giorno di valorizzazione.

Il giorno di riferimento è individuato nel seguente modo a seconda dell'evento considerato e della modalità di pagamento:

- Sottoscrizione del contratto:

Data di sottoscrizione	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della settimana successiva a quella di sottoscrizione, purché ci sia stato anche l'effettivo incasso nella stessa settimana di sottoscrizione. In caso di incasso del premio successivamente alla settimana di sottoscrizione: <ul style="list-style-type: none">• se l'incasso avviene il lunedì o il martedì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della stessa settimana dell'incasso;• se l'incasso avviene tra mercoledì e venerdì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della settimana successiva a quella dell'incasso. Ai fini della determinazione della data di incasso, farà fede la data di valuta dell'incasso del premio sul c/c dell'Intermediario.
Venerdì	Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva a quella di sottoscrizione, purché ci sia stato anche l'effettivo incasso entro la settimana successiva a quella di sottoscrizione. In caso di incasso del premio a partire dalla seconda settimana successiva a quella di sottoscrizione: <ul style="list-style-type: none">• se l'incasso avviene il lunedì o il martedì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della stessa settimana dell'incasso;• se l'incasso avviene tra mercoledì e venerdì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della settimana successiva a quella dell'incasso. Ai fini della determinazione della data di incasso, farà fede la data di valuta dell'incasso del premio sul c/c dell'Intermediario.

- Recesso dal contratto:

Data di ricezione della Richiesta da parte della Società o Intermediario	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di valorizzazione della settimana successiva.
Venerdì	Il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva.

- Riscatto e sinistri:

Data di ricezione della Richiesta da parte della Società o Intermediario	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di valorizzazione della settimana successiva.
Venerdì	Il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva.

- Switch:

Data di ricezione della Richiesta da parte della Società o Intermediario	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di valorizzazione della settimana successiva.
Venerdì	Il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva.

I giorni di riferimento sopra riportati a seconda dell'evento considerato sono validi anche per la Gestione Separata "Glife Premium".

Qualora nello stesso giorno di calendario ricadano più operazioni da elaborare a fronte di diversi eventi/facoltà previste dal presente contratto, tali operazioni saranno eseguite secondo la priorità che la Società attribuirà alle stesse, tenendo conto dei processi aziendali.

Di seguito si riportano le informazioni sulle politiche di investimento adottate per ciascuna Linea.

LINEA DI INVESTIMENTO 1 e 2

Per la componente investita in **Gestione Separata - Glife Premium:**

La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla Gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento. Le principali tipologie di investimento in cui vengono investite le risorse sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati.

Investimenti obbligazionari: l'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari: la gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari: gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Possono essere effettuati, inoltre, investimenti in strumenti finanziari derivati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

Per la componente investita nel fondo interno **Glife Income Bond (acc):**

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato.

Il Fondo Interno è di tipo obbligazionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	70% - 100%
Azionario	0% - 30%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3,e dalle successive modifiche ed

integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti.

LINEA DI INVESTIMENTO 3, 4 e 5

Per la componente investita in **Gestione Separata - Glife Premium**:

La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla Gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento. Le principali tipologie di investimento in cui vengono investite le risorse sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati.

Investimenti obbligazionari: l'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari: la gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari: gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Possono essere effettuati, inoltre, investimenti in strumenti finanziari derivati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

Per la componente investita nel fondo interno **Glife Income Bond (acc)**:

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato.

Il Fondo Interno è di tipo obbligazionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	70% - 100%
Azionario	0% - 30%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al

loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3, e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti.

Per la componente investita nel fondo interno **Glife Income Equity (acc)**:

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo azionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato.

Il Fondo Interno è di tipo azionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	0% - 30%
Azionario	70% - 100%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3, e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti.

9. Fondo Interno

Il profilo di rischio del Fondo si determina in base alla seguente tabella:

Volatilità delle quote del fondo negli ultimi 3 anni	Profilo di rischio del fondo
oltre 25%	Molto-alto
oltre 20% e fino al 25%	Alto
oltre 14% e fino al 20%	Medio-alto
oltre 8% e fino al 14%	Medio
oltre 3% e fino al 8%	Medio-basso
da 0% e fino al 3%	Basso

FONDO INTERNO GLIFE INCOME BOND (ACC)

a) Denominazione del fondo

"Glife Income Bond (acc)"

b) Data di inizio di operatività del fondo

13 aprile 2016

c) Categoria del fondo

Fondo Obbligazionario.

d) Valuta di denominazione

Euro. La Società si riserva la possibilità di fare investimenti anche in valuta.

e) Finalità del fondo

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di generare un flusso cedolare attraverso esposizioni obbligazionarie, minimizzando al contempo il livello complessivo di rischio.

La politica di investimento del Fondo Interno è caratterizzata dalla presenza di vincoli in capo al gestore circa l'asset allocation relativa alle classi di attività in cui investe il Fondo Interno ed è volta a perseguire l'obiettivo del Fondo Interno adeguando opportunamente l'asset allocation in funzione delle condizioni di mercato.

In relazione alle caratteristiche del Fondo Interno ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come

indicatore sintetico di rischio/rendimento che per il Fondo Interno in oggetto rientra nel range 3% -8%.

f) Orizzonte temporale minimo consigliato

Medio lungo, 5-10 anni.

g) Profilo di rischio del fondo

Il profilo di rischio del Fondo è medio basso.

h) Composizione del fondo

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato.

Il Fondo Interno è di tipo obbligazionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	70% - 100%
Azionario	0% - 30%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3,e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento, gli investimenti potranno essere effettuati anche in strumenti finanziari non quotati. Gli investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta diversa dall'Euro. Nella gestione si terrà conto dell'andamento dei mercati valutari, eventualmente utilizzando operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, secondo quanto stabilito nelle circolari Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 e 551/D del 1 marzo 2005.

La Società ha la facoltà di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti a tale gruppo.

La Società si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione

- Strumenti finanziari: massimo 30%;
- OICR fino al 100%.

l) Sintetica descrizione dello stile gestionale adottato

La Società utilizza un modello di gestione attiva volto alla crescita del capitale investito nel Fondo compatibilmente con il mantenimento del livello di rischio, che in funzione delle condizioni di mercato adegua opportunamente l'asset allocation.

m) Parametro di riferimento

Poiché l'obiettivo principale del Fondo è la generazione di un flusso cedolare delle somme che vi confluiscono mediante una gestione attiva dell'asset allocation in funzione delle condizioni di mercato, si ritiene che il benchmark non sia parametro di riferimento significativo per la valutazione gestionale del Fondo, ma si considererà la volatilità media annua attesa.

La volatilità media annua attesa esprime il livello di rischio medio, previsto annualmente, insito nell'investimento; maggiore è questa grandezza, espressa percentualmente, più elevata è la connotazione speculativa con conseguente opportunità di profitto o rischio di perdita.

n) Destinazione dei proventi

Non sono previsti proventi da destinare ai clienti.

o) Modalità di valorizzazione delle quote

La Società determina settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo Interno.

Il giorno di valorizzazione è il giorno in riferimento al quale viene calcolato il valore complessivo netto del Fondo Interno e conseguentemente il valore unitario della quota del Fondo stesso. Per il Fondo Interno di cui al presente contratto il giorno di valorizzazione è il giovedì di ciascuna settimana.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è la risultante della valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo Interno di cui all'Art. 5 del Regolamento allegato alle Condizioni di Assicurazione.

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno è determinato dalla Società dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, come sopra definito, per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo Interno.

Derivati:

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, secondo quanto stabilito nelle circolari Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 e 551/D del 1 marzo 2005.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

La Società delega la gestione finanziaria del Fondo Interno a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del Risparmio. La Società di revisione del Fondo Interno è Reconta Ernst & Young S.p.A. - Via Po n. 32 - 00198 Roma.

FONDO INTERNO GLIFE INCOME EQUITY (ACC)

a) Denominazione del fondo

"Glife Income Equity (acc)"

b) Data di inizio di operatività del fondo

13 aprile 2016

c) Categoria del fondo

Fondo Azionario.

d) Valuta di denominazione

Euro. La Società si riserva la possibilità di fare investimenti anche in valuta.

e) Finalità del fondo

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di generare un flusso cedolare attraverso esposizioni alle principali classi di attivo azionarie con un potenziale di crescita di medio-lungo periodo e minimizzando al contempo il livello complessivo di rischio.

La politica di investimento del Fondo Interno è caratterizzata dalla presenza di vincoli in capo al gestore circa l'asset allocation relativa alle classi di attività in cui investe il Fondo Interno ed è volta a perseguire l'obiettivo del fondo interno adeguando opportunamente l'asset allocation in funzione delle condizioni di mercato.

In relazione alle caratteristiche del Fondo Interno ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio/rendimento che per il Fondo Interno in oggetto rientra nel range 8% - 14%.

f) Orizzonte temporale minimo consigliato

Medio lungo, 5-10 anni.

g) Profilo di rischio del fondo

Il profilo di rischio del Fondo è medio.

h) Composizione del fondo

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo azionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato.

Il Fondo Interno è di tipo azionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	0% - 30%
Azionario	70% - 100%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3,e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento, gli investimenti potranno essere effettuati anche in strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta diversa dall'Euro. Nella gestione si terrà conto dell'andamento dei mercati valutari, eventualmente utilizzando operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, secondo quanto stabilito nelle circolari Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 e 551/D del 1 marzo 2005.

La Società ha la facoltà di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti a tale gruppo.

La Società si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione

- Strumenti finanziari: massimo 30%;
- OICR fino al 100%.

l) Sintetica descrizione dello stile gestionale adottato

La Società utilizza un modello di gestione attiva volto alla crescita del capitale investito nel Fondo compatibilmente con il mantenimento del livello di rischio, che in funzione delle condizioni di mercato adegua opportunamente l'asset allocation.

m) Parametro di riferimento

Poiché l'obiettivo principale del Fondo è la generazione di un flusso cedolare delle somme che vi confluiscono mediante una gestione attiva dell'asset allocation in funzione delle condizioni di mercato, si ritiene che il benchmark non sia parametro di riferimento significativo per la valutazione gestionale del Fondo, ma si considererà la volatilità media annua attesa.

La volatilità media annua attesa esprime il livello di rischio medio, previsto annualmente, insito nell'investimento; maggiore è questa grandezza, espressa percentualmente, più elevata è la connotazione speculativa con conseguente opportunità di profitto o rischio di perdita.

n) Destinazione dei proventi

Non sono previsti proventi da destinare ai clienti.

o) Modalità di valorizzazione delle quote

La Società determina settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo Interno.

Il giorno di valorizzazione è il giorno in riferimento al quale viene calcolato il valore complessivo netto del Fondo Interno e conseguentemente il valore unitario della quota del Fondo stesso. Per il Fondo Interno di cui al presente contratto il giorno di valorizzazione è il giovedì di ciascuna settimana.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è la risultante della valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo Interno di cui all'Art. 5 del Regolamento allegato alle Condizioni di Assicurazione.

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno è determinato dalla Società dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, come sopra definito, per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo Interno.

Derivati:

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, secondo quanto stabilito nelle circolari Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 e 551/D del 1 marzo 2005.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

La Società delega la gestione finanziaria del Fondo Interno a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del Risparmio. La Società di revisione del Fondo Interno è Reconta Ernst & Young S.p.A. - Via Po n. 32 - 00198 Roma.

10. Crediti di imposta

Gli eventuali crediti di imposta sono trattenuti dalla Società.

D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

11. Costi

11.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

11.1.1 Costi gravanti sul premio

I costi sono espressi sia in valore assoluto che in valore percentuale (caricamento) del premio unico come riportato nelle seguenti tabelle:

Spese di emissione del contratto	Euro 50,00
Premio unico versato al netto delle spese di emissione	Caricamento %
Da Euro 4.950,00 a Euro 50.000,00 inclusi	3,50%
Oltre Euro 50.000,00 fino a Euro 100.000,00 inclusi	3,25%
Oltre Euro 100.000,00 fino a Euro 200.000,00 inclusi	3,00%
Oltre Euro 200.000,00 fino a Euro 350.000,00 inclusi	2,50%
Oltre Euro 350.000,00 fino a Euro 500.000,00 inclusi	1,50%
Oltre Euro 500.000,00 fino a Euro 750.000,00 inclusi	1,00%
Oltre Euro 750.000,00 fino a Euro 2.000.000,00 inclusi	0,50%
Oltre Euro 2.000.000,00 fino a Euro 4.000.000,00 inclusi	0,00%

11.1.2 Costi per riscatto e switch

Riscatto

In caso di riscatto totale o parziale, si riportano di seguito, in forma tabellare, le percentuali di riduzione della prestazione in base al tempo trascorso dalla data di decorrenza:

Mesi interamente trascorsi dalla decorrenza	Percentuale di riduzione
da 12 a 23 mesi	2,00%
da 24 a 35 mesi	1,00%
da 36 mesi in poi	0,00%

Switch

Non sono previsti costi.

11.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili

Gestione Separata "Glife Premium"	
Premio unico versato al netto delle spese di emissione	Percentuale trattenuta sul rendimento annuo
Inferiore o pari a Euro 500.000,00	1,50 punti percentuali
Superiore a Euro 500.000,00	1,40 punti percentuali

La percentuale trattenuta sul rendimento annuo si incrementa di uno 0,10% in valore assoluto per ogni punto di rendimento della gestione separata superiore al 6,00%.

11.3. Costi gravanti sui Fondi Interni

Remunerazione della Società di assicurazione.

Sui Fondi Interni gravano delle commissioni per il servizio prestato per l'asset allocation e l'amministrazione dei contratti per tutte le parti del fondo investite in qualunque strumento (inclusendo sia OICR collegati sia OICR non collegati). La Società esclude pertanto le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR.

Commissione annua di gestione	
Glife Income Bond (acc)	1,42 punti percentuali
Glife Income Equity (acc)	1,72 punti percentuali

Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR ed ETF da parte del Fondo Interno)

Su tutti i Fondi Interni gravano, in via indiretta, anche le seguenti commissioni:

- commissioni indirettamente gravanti sui Fondi applicate dalle società di gestione degli OICR nei quali investono i Fondi Interni:
 - commissione di gestione per le diverse linee di OICR del valore massimo dell'1,90%;
 - commissione di overperformance del valore massimo del 25% della differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale dell'indice di riferimento dell'OICR, indicato sul regolamento dello stesso OICR. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Società potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità.
- commissioni indirettamente gravanti sui Fondi applicate dalle società di gestione degli ETF nei quali investono i Fondi Interni:
 - commissione di gestione per le diverse linee di ETF del valore massimo dello 0,80%. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Società potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità.

Altri costi

- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione del Fondo Interno;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo Interno;
- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota del Fondo Interno;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

Si rinvia al Total Expenses Ratio (TER) per la quantificazione storica dei costi di cui sopra.

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto
59,24%

12. Sconti

Non previsti.

13. Regime fiscale

In merito al regime fiscale applicabile al presente Contratto di assicurazione sulla vita ed in particolare relativamente alla tassazione delle somme assicurate, si intendono applicate le disposizioni di legge in vigore alla data di stipula del Contratto, salvo successive modifiche.

Somme corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato

Le somme corrisposte a persona fisica in caso di decesso dell'Assicurato sono esenti sia dalle imposte di successione sia, per la quota relativa al rischio demografico, dall'IRPEF.

Somme corrisposte in caso di riscatto

Le somme corrisposte in caso di riscatto:

- **in forma di capitale**, sono soggette ad imposta sostitutiva, sulla differenza fra la somma dovuta dalla Società e l'ammontare dei premi corrisposti dal Contraente;
- **in forma di rendita vitalizia**, sono soggette ad imposta sostitutiva, sulla differenza fra l'importo di ciascuna rata di rendita e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari. Al capitale maturato, prima di essere convertito in rendita vitalizia, si applica l'imposta sostitutiva così come descritta al punto precedente.

Le somme corrisposte in caso di **liquidazione della cedola** sono soggette ad imposta sostitutiva, sulla differenza fra la somma dovuta dalla Società ed il premio corrisposto dal Contraente.

Imposta di bollo sulle comunicazioni (estratti conto)

La parte investita in quote (il cui valore dipende dall'andamento dei Fondi Interni) è soggetta all'applicazione di un'imposta di bollo determinata in base a quanto previsto dalla normativa vigente. Tale imposta diventa esigibile in caso di decesso, al termine del rapporto contrattuale (riscatto totale) e in caso di riscatto parziale.

Il presente contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni vigenti in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza o sede in Italia rilasciata dal Contraente in occasione della sottoscrizione della proposta o polizza.

Il Contraente si impegna pertanto a comunicare tempestivamente (entro 30 giorni) alla Società lo spostamento di residenza o sede in altro Stato Membro dell'Unione Europea.

In caso di mancato adempimento, il Contraente sarà responsabile per ogni eventuale pregiudizio causato all'Impresa in conseguenza della mancata comunicazione, ad esempio per effetto di contestazioni mosse dall'Amministrazione finanziaria dello Stato membro di nuova residenza.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

14. Modalità di perfezionamento del contratto

Si rinvia all'art. 14 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di perfezionamento del contratto e per l'entrata in vigore dell'assicurazione.

15. Lettera di conferma di investimento del premio

La Società provvede a comunicare al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote: l'ammontare del premio di perfezionamento versato e di quello investito, la data di decorrenza del contratto, l'ammontare di euro investiti nella Gestione Separata "Glife Premium", il numero delle quote attribuite ai Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)" ed il loro valore unitario, nonché la data di valorizzazione, attraverso la Lettera di Conferma Investimento.

16. Riscatto

Il contratto riconosce un valore di riscatto (totale o parziale) qualora siano trascorsi almeno 12 mesi dalla data di decorrenza del contratto stesso presente nella Lettera di Conferma Investimento.

Per le modalità di determinazione dei valori di riscatto si rinvia al Punto 11.1.2 della presente Nota informativa e all'art. 6 delle Condizioni di Assicurazione.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

Qualora il Contraente volesse ottenere informazioni relativamente al valore di riscatto, può rivolgersi, anche tramite l'Intermediario, al Servizio Clienti della Società:

Genertellife - Servizio Clienti
Via Ferretto n. 1, 31021 Mogliano Veneto (TV);
Telefono: 041 5939611
Fax: 041 5939795
E-mail: genertellife@genertellife-partners.it
partners@pec.genertellife.it

Per la parte di prestazioni espressa in Euro (collegata alla Gestione Separata "Glife Premium"), si rinvia al Progetto esemplificativo di cui alla Sezione G della presente Nota Informativa per l'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto, precisando che i valori riferiti alle caratteristiche richieste dal Contraente saranno contenuti nel Progetto personalizzato.

17. Operazioni di switch

Trascorsi almeno sei mesi dalla decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere di variare, previa richiesta scritta, da effettuare direttamente alla Compagnia o per il tramite dell'Intermediario, l'allocazione del proprio investimento mediante operazioni di switch. Per ogni annualità di polizza è possibile effettuare un solo switch.

Ciascuna operazione di switch è consentita a condizione che siano concluse operazioni precedentemente disposte dal

Contraente o dalla Società.

L'importo da trasferire, ossia il controvalore delle quote dei Fondi Interni ed il capitale assicurato rivalutato, quest'ultimo rivalutato fino alla data di uscita dalla Gestione Separata in base alla "Clausola di Rivalutazione" (Allegato 1 delle Condizioni di Assicurazione), viene investito nella Gestione Separata ed in quote dei Fondi Interni in base alle percentuali previste dalla nuova Linea di Investimento.

Il giorno di riferimento utile per il calcolo dell'importo da trasferire è definito al Punto 8 della presente Nota Informativa. L'investimento nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i avviene il primo giorno di valorizzazione successivo a quello di uscita.

Non sono previsti costi per le operazioni di switch.

È previsto l'invio di una lettera al Contraente con la quale verranno fornite informazioni in merito al numero delle quote rimborsate e di quelle attribuite nonché ai rispettivi valori unitari del giorno di riferimento.

18. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo raccomandata, presso la sede della Società (Genertel/ife S.p.A.) o per il tramite dell'Intermediario.

Nella comunicazione di recesso vanno indicati gli estremi del conto corrente (codice IBAN) su cui conferire il rimborso del premio versato.

Il recesso ha effetto dal momento di invio della comunicazione quale risulta dal timbro postale.

Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte della Società.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente un valore pari alla somma del capitale assicurato espresso in Euro (relativo all'investimento nella gestione separata) e del controvalore delle quote dei Fondi Interni al giorno di riferimento (Punto 8 della presente Nota Informativa), maggiorato dei caricamenti applicati, al netto delle spese di emissione del contratto effettivamente sostenute di cui al Punto 11.1.1 della presente Nota Informativa, a condizione che le stesse siano quantificate nel Modulo di Proposta/Polizza.

Per il calcolo del valore rimborsabile in caso di recesso, la Società tiene conto dell'andamento del valore delle quote attribuite; si precisa che al Contraente spetta il controvalore delle quote sia in caso di incremento che di decremento delle stesse.

19. Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

Si rinvia all'art. 7 delle Condizioni di Assicurazione per quanto concerne la documentazione che il Contraente o il Beneficiario sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione da parte della Società.

I pagamenti, dovuti dalla Società a qualsiasi titolo in esecuzione del contratto, vengono effettuati entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione da allegare alla relativa richiesta.

Si richiama l'attenzione del Contraente in merito al fatto che i diritti derivanti dal Contratto di Assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (art. 2952 c.c.); decorso inutilmente tale termine, le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

20. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

21. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di contratto sono redatti in lingua italiana, salvo che le parti ne concordino la redazione in una diversa lingua.

22. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati mediante posta, telefax o e-mail all'Ufficio reclami della Società e devono contenere i seguenti elementi essenziali: nome, cognome e domicilio del reclamante, denominazione della Società, dell'intermediario o del soggetto di cui si lamenta l'operato, breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile a descrivere compiutamente il fatto e le relative circostanze.

In Genertel/ife, la funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è: **Servizio Tutela Rischi – Unità Quality**.

Le modalità di presentazione dei reclami alla società ed i relativi recapiti sono i seguenti:

- Posta:
Genertellife S.p.A. Servizio Tutela Rischi - Unità Quality - Via Ferretto, 1 - 31021 Mogliano Veneto (TV)
- Fax:
Genertellife S.p.A. Servizio Tutela Rischi - Unità Quality - Fax 041 5939797
- E-mail:
Genertellife S.p.A. Servizio Tutela Rischi - Unità Quality - gestionereclami@genertellife-partners.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In questi casi e per i reclami che riguardano l'osservanza della normativa di settore da presentarsi direttamente all'IVASS, nel reclamo deve essere indicato:

- nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
- copia del reclamo presentato all'Impresa di assicurazione e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
- ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Il modulo per la presentazione del reclamo ad IVASS può essere scaricato dal sito www.ivass.it.

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET (il sistema competente è individuabile accedendo al sito internet: http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm).

Prima di interessare l'Autorità giudiziaria, è possibile rivolgersi a sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale.

È necessario ricorrere alla mediazione obbligatoria, in quanto prevista come condizione di procedibilità dalla legge per le controversie in materia assicurativa, facendo altresì presente la possibilità di attivare preliminarmente la negoziazione assistita facoltativa. Le istanze vanno presentate per iscritto a Genertellife S.p.A. - Unità Affari Legali, Via Ferretto 1, 31021 Mogliano Veneto (TV).

23. Ulteriore informativa disponibile per il Contraente

La Società si impegna a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto della gestione dei Fondi Interni e della Gestione Separata. Tali rendiconti sono disponibili sul sito della Società.

24. Informativa in corso di contratto

Genertellife S.p.A. si impegna a comunicare alla prima occasione utile al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota Informativa o nei Regolamenti dei Fondi Interni intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società si impegna a trasmettere al Contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva Sezione F e alla Sezione 7 della Scheda Sintetica, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) premio versato al perfezionamento del contratto, valore della prestazione in Euro, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- d) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento;
- f) misura della rivalutazione delle prestazioni espresse in Euro;
- g) importo liquidato a fronte della scelta di opzione cedola.

La Società si impegna a dare comunicazione per iscritto al Contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

25. Conflitto di interessi

La società si è dotata di una politica per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti assicurativi ed ha emanato le relative procedure attuative.

Principi generali per l'identificazione e la gestione dei conflitti di interesse

Nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti, la Società opera nell'interesse dei clienti e, a tal fine, si impegna ad evitare lo svolgimento di operazioni in cui abbia direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da rapporti rilevanti, intendendosi per tali i rapporti di gruppo o i rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo.

Qualora il conflitto di interessi risulti non evitabile, la Società opera in modo da non recare pregiudizio agli interessi dei clienti impegnandosi al contempo ad ottenere per i clienti stessi il miglior risultato possibile.

La Società individua le situazioni di conflitto di interessi sin dalla fase di progettazione e, successivamente, in quella di distribuzione dei prodotti.

In tale contesto, si precisa quanto segue:

Politiche di prodotto

La Società definisce chiaramente il posizionamento commerciale dei prodotti al fine di evitare di avere prodotti aventi le medesime caratteristiche e differenti livelli remunerativi per i soggetti che effettuano la distribuzione.

Incentivi

È vietata l'adozione di iniziative incentivanti che siano in grado di orientare l'attività degli addetti alla distribuzione verso uno specifico prodotto a parità di caratteristiche con un altro, o verso una determinata operazione in assenza di situazioni oggettive di mercato che la giustifichino. Al riguardo, la Società non ha attualmente politiche di incentivazione differenziate rispetto a prodotti aventi le medesime caratteristiche.

Intermediario

La Società riconosce commissioni agli intermediari incaricati del collocamento, il che può comportare l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Gestione degli attivi

La Società ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche per la gestione separata e per i Fondi Interni a Generali Investments Europe S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Generali. L'incarico di gestione patrimoniale a favore di detta società è conferito al fine di garantire un processo di investimento maggiormente monitorabile e caratterizzato da una trasparenza dell'attività di investimento altrimenti non raggiungibile e, quindi, nell'interesse dei clienti. La società di gestione, nell'ambito del mandato conferitole, effettua le operazioni di investimento alle migliori condizioni possibili, nel rispetto del principio della "best execution", ed opera, anch'essa secondo una politica di gestione dei conflitti di interessi.

Situazioni di influenza da parte di determinati contraenti sui rendimenti delle gestioni separate

La Società ha individuato, per ciascuna gestione separata, gli importi massimi che possono essere movimentati in entrata e in uscita mediante contratti a prestazioni rivalutabili da un unico contraente o da più contraenti, collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi, affinché il rendimento della gestione non sia influenzato a vantaggio di certi clienti e a svantaggio di altri.

Retrocessione di commissioni

La Società non ha attualmente in essere accordi che prevedono la retrocessione, da parte di soggetti terzi, di commissioni o altri proventi. Si rinvia comunque al rendiconto annuale della gestione separata per la quantificazione delle utilità eventualmente ricevute e retrocesse agli assicurati.

Non è possibile rappresentare alcun dato storico realizzato dai Fondi Interni “Glife Income Bond (acc) e “Glife Income Equity (acc)” in quanto tali Fondi sono di nuova costituzione.

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI ESPRESSE IN EURO

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio destinato alla Gestione Separata ed età dell'assicurato.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento di redazione del presente Progetto, al 2,00%.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Società è tenuta a corrispondere, laddove il contratto sia in regola con il versamento dei premi, in base alle condizioni di assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su futura partecipazione agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'impresa. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:

a) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Tasso di rendimento minimo garantito: 0,00%

Età dell'Assicurato: 60 anni

Durata: a vita intera

Durata sviluppo prestazioni: 10 anni

Data di decorrenza: 1° gennaio

Sesso dell'Assicurato: ininfluente

Premio versato: € 50.000,00

Premio versato al netto delle spese di emissione: € 49.950,00

Percentuale destinata alla gestione separata: 70%

Premio unico in Gestione Separata: € 34.965,00

Capitale assicurato iniziale: € 33.741,23

Anni di rivalutazione	Premio unico in Gestione Separata	Capitale assicurato alla data di rivalutazione	Capitale in caso di morte alla data di rivalutazione	Valore di riscatto alla data di rivalutazione
1	34.965,00	33.741,23	33.825,58	33.066,41
2		33.741,23	33.825,58	33.403,82
3		33.741,23	33.825,58	33.741,23
4		33.741,23	33.825,58	33.741,23
5		33.741,23	33.825,58	33.741,23
6		33.741,23	33.825,58	33.741,23
7		33.741,23	33.825,58	33.741,23
8		33.741,23	33.825,58	33.741,23
9		33.741,23	33.825,58	33.741,23
10		33.741,23	33.774,97	33.741,23

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, non potrà avvenire.

Il capitale assicurato in caso di morte non comprende la maggiorazione per morte da infortunio.

b) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

Tasso di rendimento finanziario: 2,00%.
Rendimento minimo trattenuto: 1,50%
Tasso di rendimento retrocesso: 0,50%
Età dell'Assicurato: 60 anni
Durata: a vita intera
Durata sviluppo prestazioni: 10 anni
Data di decorrenza: 1° gennaio
Sesso dell'Assicurato: ininfluente
Premio versato: € 50.000,00
Premio versato al netto delle spese di emissione: € 49.950,00
Percentuale destinata alla gestione separata: 70%
Premio unico in Gestione Separata: € 34.965,00
Capitale assicurato iniziale: € 33.741,23

Il tasso del 2,00% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante ed è meramente indicativo. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente.

© LMD srl - grafica

Anni di rivalutazione	Premio unico in Gestione Separata	Capitale assicurato alla data di rivalutazione	Capitale in caso di morte alla data di rivalutazione	Valore di riscatto alla data di rivalutazione
1	34.965,00	33.909,93	33.994,70	33.231,73
2		34.079,48	34.164,68	33.738,69
3		34.249,88	34.335,50	34.249,88
4		34.421,13	34.507,18	34.421,13
5		34.593,24	34.679,72	34.593,24
6		34.766,21	34.853,13	34.766,21
7		34.940,04	35.027,39	34.940,04
8		35.114,74	35.202,53	35.114,74
9		35.290,31	35.378,54	35.290,31
10		35.466,76	35.502,23	35.466,76

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.
Il capitale assicurato in caso di morte non comprende la maggiorazione per morte da infortunio.

Genertel/ife S.p.A è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il rappresentante legale

Dott. Manlio Lostuzzi



Documento aggiornato a maggio 2017

Global Investimento GLife

Contratto di assicurazione a vita intera a premio unico con capitale in parte rivalutabile ed in parte direttamente collegato al valore di quote di Fondi Interni.

Tariffa 78300 - ed. 10/2016

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

DOVE E COME VENGONO INVESTITI I VERSAMENTI

Art. 1 - Versamento del premio

Global Investimento GLife permette al Contraente, al momento della sottoscrizione del Modulo di Proposta/Polizza, di investire il premio unico nella Gestione Separata denominata "Glife Premium" e nei Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)".

Global Investimento GLife offre al Contraente la possibilità di scegliere tra cinque Linee di Investimento, di seguito riportate:

Linea di investimento	Investimento in Gestione Separata (%)	Investimento in Fondi Interni (%)
Linea 1	90%	10% "Glife Income Bond (acc)"
Linea 2	80%	20% "Glife Income Bond (acc)"
Linea 3	70%	20% "Glife Income Bond (acc)" + 10% "Glife Income Equity (acc)"
Linea 4	60%	20% "Glife Income Bond (acc)" + 20% "Glife Income Equity (acc)"
Linea 5	50%	30% "Glife Income Bond (acc)" + 20% "Glife Income Equity (acc)"

Il Contraente che ha un'età superiore a 70 anni non può sottoscrivere la Linea di Investimento 5.

Il contratto prevede pertanto il versamento di un premio unico, da effettuarsi contestualmente alla sottoscrizione del Modulo di Proposta/Polizza.

L'ammontare del premio unico non può essere inferiore a Euro 5.000,00. Il cumulo dei premi destinati alla Gestione Separata di tutti i contratti di investimento "Global Investimento Glife", aventi il medesimo Contraente ed in vigore alla data di sottoscrizione della Proposta/Polizza, non può essere superiore a Euro 2.000.000,00.

Il premio unico potrà essere versato tramite addebito sul conto corrente bancario intestato al Contraente (oppure cointestato) e bonificato a Genertel^{life} S.p.A per il tramite dell'Intermediario.

Art. 2 - Versamenti aggiuntivi

Il contratto non prevede il versamento di premi aggiuntivi.

Art. 3 - Determinazione del capitale assicurato

Il premio versato, al netto dei costi di cui al punto 11.1.1 della precedente Nota Informativa, determina il capitale assicurato iniziale.

Tale capitale viene investito in funzione della Linea di Investimento prescelta. Il capitale investito nella Gestione Separata "Glife Premium" viene definito capitale assicurato rivalutato.

Il capitale investito nei Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)" viene definito controvalore delle quote assicurate, espresso in Euro, e risulta pari al numero di quote dei Fondi Interni per il valore unitario della quota rilevato il giorno di riferimento utile come definito al successivo art. 11. Il numero di quote attribuito viene arrotondato alla terza cifra decimale. Pertanto il capitale assicurato è la somma del capitale assicurato rivalutato e del controvalore delle quote assicurate, espresso in euro.

Art. 4 - Prestazioni assicurate

Global Investimento GLife è una assicurazione in caso di morte a vita intera che prevede una prestazione in caso di morte dell'Assicurato in qualsiasi epoca avvenga, espressa:

- per una parte in euro (Capitale Assicurato Rivalutato), collegata ai rendimenti della Gestione Separata Glife Premium in base a quanto previsto dall'Allegato 1 "Clausola di rivalutazione del capitale assicurato rivalutabile e Regolamento della Gestione Separata Glife Premium".
- per una parte in quote (Controvalore delle quote assicurate) dei Fondi Interni "Glife Income Bond (acc)" e "Glife Income Equity (acc)", in base a quanto riportato nell'Allegato 2 - Regolamenti dei Fondi Interni.

In caso di decesso dell'Assicurato la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati il capitale assicurato pari alla somma del capitale assicurato rivalutato fino al giorno di riferimento indicato nel successivo art. 11 e del controvalore delle quote assicurate, espresse in euro, dei Fondi Interni, maggiorato di una percentuale definita, in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, secondo la tabella che segue:

Età dell'Assicurato al decesso	Maggiorazione percentuale
Da 18 a 39 anni	2,50%
Da 40 a 54 anni	0,50%
Da 55 a 69 anni	0,25%
Oltre 70 anni	0,10%

Il controvalore delle quote assicurate, espresso in euro, dei Fondi Interni è il prodotto tra il numero di quote ed il valore unitario della quota nel giorno di riferimento (definito al successivo art. 11).

Art. 4.1 - Maggiorazione in caso di minusvalenze

In caso di morte dell'Assicurato è prevista una maggiorazione della prestazione pari alla differenza (minusvalenza), se positiva, tra il capitale assicurato iniziale, riproporzionato per effetto dei riscatti parziali e/o prestazioni ricorrenti (cedola) ed il capitale assicurato, come definito al precedente art. 4, con i limiti indicati nella seguente tabella che variano in funzione dell'età dell'assicurato al momento del decesso:

Premio versato (in euro)	Integrazione massima (in euro) per età ≤ 70	Integrazione massima (in euro) per età > 70
Inferiore a 10.000,00	500,00	100,00
10.000,00 ≤ P < 100.000,00	5.000,00	1.000,00
100.000,00 ≤ P ≤ 500.000,00	15.000,00	3.000,00
500.000,00 < P ≤ 1.000.000,00	40.000,00	8.000,00
P > 1.000.000,00	100.000,0	20.000,00

Al fine della determinazione dell'integrazione massima, si considera il cumulo dei premi di riferimento di tutte le polizze aventi lo stesso assicurato; tale integrazione viene ripartita, in proporzione alle singole minusvalenze realizzate, tra i soli contratti in minusvalenza.

Per ciascun contratto i premi di riferimento sono pari al premio versato, riproporzionato in funzione di ogni operazione di riscatto parziale e di liquidazione per cedola.

Art. 4.2 - Maggiorazione in caso di morte a seguito di infortunio

Qualora la morte dell'Assicurato avvenga a seguito di un evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili e tali che siano la causa diretta esclusiva e provata della morte, la Società, nei limiti successivamente descritti, si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati, oltre alle prestazioni descritte nei precedenti artt. 4 e 4.1, un ulteriore capitale pari al:

- 50% del capitale assicurato, se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è inferiore a 70 anni;
- 2% del capitale assicurato, se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è maggiore o uguale a 70 anni.

L'importo massimo previsto dalla presente maggiorazione anche in presenza di più polizze aventi lo stesso assicurato, non può essere complessivamente superiore ad Euro 150.000,00; tale integrazione viene ripartita tra i singoli contratti in proporzione ai premi di riferimento.

La maggiorazione è operante soltanto se la morte si verifica entro un anno dal giorno delle lesioni anzidette.

In conformità alla condizione che la morte deve essere la conseguenza diretta ed esclusiva di lesioni di cui sopra, resta stabilito che la garanzia non è operante nei casi di morte conseguente all'influenza che dette lesioni possono aver avuto su condizioni fisiche o patologiche dell'Assicurato preesistenti o sopravvenute come pure all'influenza che dette lesioni possono aver esercitato sull'evoluzione delle condizioni stesse.

Si rimanda al successivo art. 5 per la definizione del periodo di carenza e delle cause di esclusione dalle coperture sopra definite.

CHE COSA NON È ASSICURATO

Art. 5 - Rischio di morte e carenze

Il rischio di morte è coperto qualunque possa essere la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato. È escluso dall'assicurazione il decesso causato da:

- a) attività dolosa del Contraente o del Beneficiario;
- b) partecipazione dell'Assicurato a delitti dolosi;
- c) partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare; la copertura si intende esclusa anche se l'Assicurato non ha preso parte attiva ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata o di guerra civile ed il decesso avvenga dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Assicurato si trovasse già nel territorio di accadimento. L'arrivo dell'assicurato in un paese in guerra o similari sarà considerato come partecipazione attiva alle ostilità e, come sopra indicato, comporterà l'esclusione totale della copertura per qualsiasi causa.
- d) eventi causati da armi nucleari, dalla trasmutazione del nucleo dell'atomo e dalle radiazioni provocate artificialmente dall'accelerazione di particelle atomiche, o esposizione a radiazioni ionizzanti;
- e) guida di veicoli e natanti a motore per i quali l'Assicurato non sia regolarmente abilitato a norma delle disposizioni in vigore; è tuttavia inclusa la copertura in caso di possesso di patente scaduta da non più di sei mesi; uso e guida di mezzi subacquee;
- f) incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo; è comunque esclusa la morte causata da incidente di volo se l'Assicurato viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- g) suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore dell'assicurazione o, trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dell'eventuale riattivazione del contratto;
- h) infortuni e/o malattie dovuti/correlati a stato di ubriachezza e/o all'abuso di sostanze alcoliche, nonché quelli conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope e simili.
- i) partecipazione a corse e gare in genere ed alle relative prove ed allenamenti, salvo che si tratti di corse podistiche, di gare bocciofile, di pesca, di tiro, di scherma e di tennis;
- j) pratica di attività sportive professionistiche;
- k) pratica di paracadutismo o di sport aerei in genere;
- l) pratica delle seguenti attività sportive a qualsiasi livello: immersioni subacquee non in apnea; scalate oltre il terzo grado, sci alpinismo, sci o snowboard acrobatico e/o estremo, sci fuoripista; speleologia; torrentismo; vela transoceanica;
- m) attività professionale pericolosa che comporti: contatti con materie esplodenti, velenose, chimiche od elettriche; lavori su impalcature o ponti; lavori nel sottosuolo o in mare aperto; l'appartenenza non con mansioni d'ufficio a forze armate, forze dell'ordine, corpi armati dello Stato, corpo dei Vigili del Fuoco, corpi di protezione civile; aviazione; attività subacquee in genere; guardia giurata.

In questi casi, la Società eroga un capitale assicurato pari alla somma del capitale assicurato rivalutato e del controvalore delle quote assicurate investite nei Fondi Interni, senza applicare alcuna maggiorazione percentuale.

Viene inoltre escluso dalla garanzia il decesso avvenuto nei primi sei mesi dalla data di decorrenza della polizza (**Carenza**) per cause diverse da:

- infortunio, esclusa ogni concausa, avvenuto dopo la data di decorrenza, ove per infortunio si intende un evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili e tali che siano la causa diretta esclusiva e provata della morte (salvo quanto precedentemente disposto);
- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post vaccinica e shock anafilattico (malattia non infettiva).

Anche in questi casi, la Società eroga un capitale assicurato pari alla somma del capitale assicurato rivalutato e del controvalore delle quote assicurate investite nei Fondi Interni, senza applicare alcuna maggiorazione percentuale.

QUALE SARÀ LA PRESTAZIONE IN CASO DI DISINVESTIMENTO

Art. 6 - Riscatto

Il Contraente, trascorsi almeno dodici mesi dalla data di decorrenza del contratto indicata nella Lettera di Conferma Investimento, può esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale.

In caso di riscatto parziale, l'importo richiesto ed il capitale residuo non possono essere inferiori a Euro 2.000,00. In seguito al riscatto parziale, il contratto rimane in vigore per le prestazioni residue. In caso di riscatto (totale o parziale), la Società liquiderà al Contraente un importo pari alla somma del capitale assicurato rivalutato e del controvalore delle quote assicurate, dei Fondi Interni, espresse in euro, al netto di una percentuale di riduzione della prestazione calcolata in base al tempo trascorso dalla data di decorrenza come segue:

Mesi interamente trascorsi dalla decorrenza	Percentuale di riduzione
da 12 a 23 mesi	2,00%
da 24 a 35 mesi	1,00%
da 36 mesi in poi	0,00%

Per la prestazione espressa in Euro, la Società riconoscerà una misura di rivalutazione "pro rata temporis" dall'ultima data di rivalutazione fino al giorno di riferimento per il riscatto (indicato nel successivo art. 11)

Il controvalore delle quote assicurate dei Fondi Interni, espresso in Euro, è il prodotto tra il numero di quote ed il valore unitario della quota nel giorno di riferimento (definito al successivo art. 11).

COSA FARE IN CASO DI DECESSO E IN CASO DI DISINVESTIMENTO

Art. 7 - Pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti, fatta eccezione per il pagamento degli importi periodici a titolo di cedola (nel caso disciplinato al successivo Art. 9), deve essere presentata alla Società, anche per il tramite dell'Intermediario, richiesta scritta accompagnata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto. Inoltre, qualsiasi richiesta deve essere accompagnata da un documento di identità e codice fiscale degli aventi diritto, qualora non siano già stati presentati o siano scaduti e devono essere allegate le **coordinate bancarie (codice IBAN)**, sottoscritte da tutti i Beneficiari della polizza, su cui effettuare il bonifico.

Oltre alla documentazione richiesta, si riporta di seguito la documentazione necessaria nei singoli casi di liquidazione:

1) *Decesso dell'Assicurato*

Sono necessari, in originale o in copia conforme all'originale:

- certificato di morte;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva autenticata dell'atto di notorietà, da produrre da parte dell'avente diritto, qualora Contraente ed Assicurato coincidano, in modo che dallo stesso risulti se il Contraente abbia lasciato o meno testamento e che questo sia l'ultimo, valido, non impugnato e che nello stesso non siano state indicate esplicitamente la/e polizza/e vita stipulata/e con Genertellife S.p.A. Tale documento, da cui risulti l'indicazione degli eredi legittimi e/o testamentari, è necessario altresì qualora i Beneficiari caso morte designati non siano identificabili da parte della Società;
- testamento: allegare copia del Verbale di pubblicazione del testamento (solo se nello stesso siano state esplicitamente nominate le polizze stipulate con Genertellife).

Qualora il decesso sia conseguente a quanto previsto dall'Art. 4.2 delle Condizioni di assicurazione:

- relazione del medico curante sulla situazione sanitaria e sulle abitudini di vita dell'assicurato, nonché l'ulteriore documentazione che venisse eventualmente richiesta dalla Società (ad esempio cartelle cliniche relative a ricoveri subiti dall'assicurato in un arco temporale compatibile con l'usuale decorso della patologia rilevata dal medico curante; esami clinici; verbale del 118; verbale dell'autopsia ove eseguita; inoltre, in caso di decesso dovuto a causa diversa da malattia, verbale dell'autorità competente giunta sul luogo dell'evento e, in caso di apertura di procedimento penale, copia dei relativi atti);
- relazione medica sulle cause del decesso, al fine di garantire una corretta liquidazione in presenza di garanzie comple-

mentari che richiedono prestazioni supplementari rispetto alla prestazione base assicurata, nonché verificare che non ricorrano esclusioni alla liquidabilità del sinistro in relazione ad eventuali cause di morte specificatamente escluse, anche in funzione di limitazioni previste nel periodo di carenza.

Salvo diversa indicazione da parte del Contraente, il capitale liquidabile in caso di morte dell'Assicurato verrà suddiviso, tra i Beneficiari designati, in parti uguali.

2) *Recesso*

La comunicazione di recesso deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata alla Direzione della Società o per il tramite dell'Intermediario.

3) *Riscatto totale e parziale*

Copia fronte/retro di un documento d'identità valido del Contraente.

La richiesta di riscatto parziale deve riportare l'importo che si desidera riscattare.

Eventuale documentazione aggiuntiva

- a) La presenza di uno o più Beneficiari minorenni o incapaci, implica per l'Esecutore per conto del Beneficiario l'obbligo di fornire alla Società la dichiarazione del Giudice Tutelare che indichi la persona autorizzata ad incassare l'importo di pertinenza.
- b) Nel caso in cui il Beneficiario sia diverso dal Contraente e dall'Assicurato, o venga individuato un nuovo Assicurato per la prestazione di rendita, questi dovrà sottoscrivere ed inviare alla Società, anche per il tramite dell'Intermediario, l'apposito modulo "trattamento dati personali comuni e sensibili (privacy)" e fornire i dati necessari all'Antiriciclaggio.
- c) Per casi particolari la Società può richiedere agli interessati ulteriore documentazione in considerazione di specifiche esigenze istruttorie.
- d) La Società, ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e successive modifiche in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, relativamente alle operazioni di versamento aggiuntivo, recesso e riscatto può richiedere ulteriori specifiche informazioni.

Il pagamento degli importi dovuti è eseguito dalla Società entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi legali, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Ogni pagamento viene effettuato dalla Direzione della Società.

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Le somme dovute dalla Società in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili (art. 1923 del codice civile).

COME CAMBIARE LINEA DI INVESTIMENTO

Art. 8 - Switch

Trascorsi almeno 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere di variare, previa richiesta scritta, da effettuare direttamente alla Compagnia o per il tramite dell'Intermediario, l'allocazione del proprio investimento mediante operazioni di switch. L'operazione di switch consente di cambiare la Linea di Investimento prescelta al momento della sottoscrizione. Il Contraente che al momento dello switch ha un'età superiore a 70 anni non può entrare nella Linea di Investimento 5 mediante switch da altra linea.

L'importo da trasferire, ossia il controvalore delle quote assicurate ed il capitale assicurato rivalutato, quest'ultimo rivalutato fino alla data di uscita dalla Gestione Separata in base alla "Clausola di Rivalutazione" (Allegato 1 delle Condizioni di Assicurazione), viene investito nella Gestione Separata ed in quote dei Fondi Interni in base alle percentuali previste dalla nuova Linea di Investimento.

Il giorno di riferimento utile per il calcolo dell'importo da trasferire è definito al successivo art. 11.

L'investimento nella Gestione Separata e nei Fondi Interni avviene il primo giorno di valorizzazione successivo a quello di uscita.

Ciascuna operazione di switch è consentita a condizione che siano concluse operazioni antecedentemente disposte dal Contraente o dalla Società.

Per ogni annualità di polizza è possibile effettuare un solo switch, che può essere effettuato senza alcun costo.

Art. 9 - Opzione Cedola

L'Opzione Cedola prevede la liquidazione annuale di una prestazione ricorrente di importo variabile. L'opzione è attivabile esclusivamente in fase di sottoscrizione del Modulo di Proposta/Polizza.

L'importo annuo della cedola è pari alla rivalutazione annuale riconosciuta sull'investimento in Gestione Separata, calcolata secondo i criteri indicati nella Clausola di rivalutazione (Allegato 1). Qualora tale importo risulti almeno pari alla soglia minima di Euro 100,00, verrà prelevato dal contratto mediante disinvestimento dalla Gestione Separata.

Qualora invece la rivalutazione annuale risultasse inferiore alla soglia minima, tale importo non sarà liquidato e rimarrà investito in Gestione Separata e concorrerà nel calcolo delle cedole relative agli anni successivi fino al superamento della soglia minima.

Il pagamento è eseguito dalla Società al Contraente entro il primo di febbraio di ciascun anno purché non siano state richieste dal cliente operazioni di riscatto parziale o switch che prevedano un giorno di valorizzazione nel mese di gennaio: in tali circostanze, il pagamento potrebbe essere posticipato fino ad un massimo di due settimane per ciascuna operazione richiesta. A seguito della liquidazione di ciascuna prestazione ricorrente, il contratto rimane in vigore per le prestazioni residue.

OPZIONI DI RENDITA

Art. 10 - Opzioni di rendita

Il Beneficiario può optare, con espressa richiesta effettuata alla Società, anche per il tramite dell'Intermediario, per la conversione del capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato in una delle seguenti rendite:

- **rendita immediata vitalizia** sulla testa del Beneficiario che prevede il pagamento di una rendita vitalizia fino a che il Beneficiario è in vita;
- **rendita immediata vitalizia reversibile** che prevede il pagamento di una rendita vitalizia finché i due Beneficiari designati saranno in vita e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, finché sarà in vita il Beneficiario superstite;
- **rendita immediata certa** sulla testa del Beneficiario che prevede il pagamento di una rendita certa, per un numero di anni necessario affinché la somma delle rendite (o rate di rendita) erogate, sia uguale in valore assoluto al capitale assicurato, in euro, al momento del decesso dell'Assicurato, e successivamente vitalizia, nel caso in cui il Beneficiario sia in vita;
- **rendita immediata certa per i primi 5 anni** e poi vitalizia che prevede il pagamento di una rendita vitalizia fino a che il Beneficiario è in vita;
- **rendita immediata certa per i primi 10 anni** e poi vitalizia che prevede il pagamento di una rendita vitalizia fino a che il Beneficiario è in vita;
- **rendita vitalizia controassicurata** che prevede, in caso di decesso del percettore di tale rendita, la corresponsione di un importo pari alla differenza, se positiva, tra l'importo del capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale e il prodotto tra il numero delle rate di rendita già corrisposte e l'importo della rata di rendita iniziale.

Il Contraente ha altresì la facoltà, previa richiesta scritta alla Società, anche per il tramite dell'Intermediario, di chiedere che il valore di riscatto durante la vita dell'Assicurato, venga convertito in una delle precedenti rendite di opzione.

Le rendite saranno determinate nel loro ammontare in base alle condizioni, adottate dalla Società e comunicate all'IVASS, in vigore alla data di esercizio dell'opzione.

Le modalità di rivalutazione delle rendite saranno comunicate al momento della richiesta dell'esercizio dell'opzione stessa. Tutte le rendite sono pagabili in rate posticipate e non sono riscattabili nel periodo di erogazione.

Il Contraente avrà comunque la facoltà di non accettare le modalità propostegli, revocando così la richiesta.

Art. 11 - Giorno di riferimento utile, valore delle quote e controvalore delle quote

Il giorno di valorizzazione è il giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto dei Fondi Interni e conseguentemente del valore unitario della quota dei Fondi Interni stessi. Per i Fondi Interni di cui al presente contratto il giorno di valorizzazione è il giovedì di ciascuna settimana.

Il giorno di riferimento coincide con il giorno di valorizzazione dei Fondi Interni ed è individuato nel seguente modo a seconda dell'evento considerato:

- Sottoscrizione del contratto:

Data di sottoscrizione	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della settimana successiva a quella di sottoscrizione, purché ci sia stato anche l'effettivo incasso nella stessa settimana di sottoscrizione. In caso di incasso del premio successivamente alla settimana di sottoscrizione: <ul style="list-style-type: none"> • se l'incasso avviene il lunedì o il martedì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della stessa settimana dell'incasso; • se l'incasso avviene tra mercoledì e venerdì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della settimana successiva a quella dell'incasso. Ai fini della determinazione della data di incasso, farà fede la data di valuta dell'incasso del premio sul c/c dell'Intermediario.
Venerdì	Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva a quella di sottoscrizione, purché ci sia stato anche l'effettivo incasso entro la settimana successiva a quella di sottoscrizione. In caso di incasso del premio a partire dalla seconda settimana successiva a quella di sottoscrizione: <ul style="list-style-type: none"> • se l'incasso avviene il lunedì o il martedì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della stessa settimana dell'incasso; • se l'incasso avviene tra mercoledì e venerdì, il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione della settimana successiva a quella dell'incasso. Ai fini della determinazione della data di incasso, farà fede la data di valuta dell'incasso del premio sul c/c dell'Intermediario.

- Recesso dal contratto:

Data di ricezione della Richiesta da parte della Società o Intermediario	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di valorizzazione della settimana successiva.
Venerdì	Il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva.

- Riscatto e sinistri:

Data di ricezione della Richiesta da parte della Società o Intermediario	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di valorizzazione della settimana successiva.
Venerdì	Il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva.

- Switch:

Data di ricezione della Richiesta da parte della Società o Intermediario	Giorno di riferimento
Da lunedì a giovedì	Il giorno di valorizzazione della settimana successiva.
Venerdì	Il giorno di valorizzazione della seconda settimana successiva.

Per il capitale investito nella Gestione Separata, giorno di valorizzazione e giorno di riferimento coincidono con quanto riportato per i Fondi Interni.

Qualora nello stesso giorno di calendario ricadano più operazioni da elaborare a fronte di diversi eventi/facoltà previste dal presente contratto, tali operazioni saranno eseguite secondo la priorità che la Società attribuirà alle stesse, tenendo conto dei processi aziendali.

Art. 12 - Durata del contratto

Global Investimento GLife è una polizza caso morte a vita intera e pertanto la durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato, salvo l'anticipata risoluzione (riscatto) del contratto richiesta dal Contraente.

Art. 13 - Età dell'Assicurato

L'età dell'Assicurato, al momento della sottoscrizione, va da un minimo di 18 anni ad un massimo di 80 anni.

Art. 14 - Conclusione ed efficacia del contratto

La conclusione del contratto si considera avvenuta alla data di sottoscrizione del Modulo di Proposta/Polizza recante l'accettazione della Società.

Il contratto decorre dal giorno di valorizzazione successivo al pagamento del premio, così come dettagliatamente descritto all'Art. 11 delle presenti Condizioni di Assicurazione.

Nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato prima della data di decorrenza e il relativo certificato di morte pervenga alla Società nel periodo intercorrente tra la data di pagamento del premio e la data di decorrenza del contratto, la stessa Società restituirà il premio versato al netto delle spese di emissione.

Nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato prima della data di decorrenza e il relativo certificato di morte pervenga alla Società successivamente alla data di decorrenza del contratto, la stessa Società liquida la prestazione assicurata definita al precedente Art. 4.

Art. 15 - Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo raccomandata, presso la sede della Società (Genertellife S.p.A.) o per il tramite dell'Intermediario. Il recesso ha effetto dal momento di invio della comunicazione quale risulta dal timbro postale.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente un valore pari alla somma del capitale assicurato espresso in Euro e del controvalore delle quote assicurate al giorno di riferimento (art. 11 delle Condizioni di Assicurazione), maggiorato del caricamento applicato, e al netto delle spese di emissione.

Per il calcolo del valore rimborsabile in caso di recesso, la Società tiene conto dell'andamento del valore delle quote attribuite; si precisa che al Contraente spetta il controvalore delle quote sia in caso di incremento che di decremento delle stesse.

Art. 16 - Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete. La loro inesattezza o incompletezza può comportare il diritto della Società di rifiutare la corresponsione integrale o parziale delle prestazioni assicurate.

Dichiarazione U.S. Person

Il Contraente è tenuto a compilare e sottoscrivere la sezione F.A.T.C.A. - presente nel Modulo di Proposta/Polizza di questo contratto - per la raccolta di informazioni sul suo eventuale status di contribuente americano (c.d. U.S. Person). Nel corso della durata contrattuale il Contraente si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente per iscritto a Genertellife S.p.A. qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle informazioni indicate in Proposta/Polizza.

In ogni caso Genertellife S.p.A., in conformità alle previsioni normative di settore, verificherà se siano intervenute eventuali variazioni di circostanze rilevanti ai fini F.A.T.C.A. tali da comportare l'aggiornamento della classificazione del contraente come "U.S. Person" e provvederà, nel caso, alle comunicazioni previste dalla normativa stessa.

Art. 17 - Beneficiari

La designazione dei Beneficiari, fatta dal Contraente al momento della sottoscrizione del Modulo di Proposta/Polizza e riportata sulla Lettera di Conferma Investimento, può essere in qualsiasi momento modificata mediante comunicazione scritta del Contraente stesso alla Società, anche per il tramite dell'Intermediario, oppure mediante disposizione testamentaria.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi uno degli eventi previsti all'Art. 4 delle presenti Condizioni di Assicurazione, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi qualsiasi variazione al contratto che abbia riflesso sui diritti del Beneficiario richiede l'assenso scritto di quest'ultimo. Non è previsto designare quale beneficiario della prestazione assicurativa l'Intermediario (direttamente o indirettamente), come previsto dal comma 1 bis dell'art.48 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedi-

mento ISVAP n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario acquisisce, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione (art. 1920 del codice civile). In particolare, le somme corrispostegli a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Art. 18 - Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti diventano efficaci solo quando la Società ne faccia annotazione sull'originale di polizza o su appendice. Nel caso di pegno o vincolo le operazioni di recesso e riscatto richiedono l'assenso scritto del creditore o vincolatario. Non è consentito dare in pegno o vincolare la prestazione a favore dell'Intermediario (direttamente o indirettamente), come previsto dal comma 1 bis dell'art.48 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

Art. 19 - Imposte e tasse

Imposte e tasse relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Il presente contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni vigenti in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza o sede in Italia rilasciata dal Contraente in occasione della sottoscrizione della proposta o polizza. Il Contraente si impegna pertanto a comunicare tempestivamente (entro 30 giorni) alla Società lo spostamento di residenza o sede in altro Stato Membro dell'Unione Europea.

In caso di mancato adempimento, il Contraente sarà responsabile per ogni eventuale pregiudizio causato all'Impresa in conseguenza della mancata comunicazione, ad esempio per effetto di contestazioni mosse dall'Amministrazione finanziaria dello Stato membro di nuova residenza.

Art. 20 - Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto il Foro Competente è quello di residenza o di domicilio del Contraente, o del Beneficiario, o dei loro aventi diritto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO RIVALUTABILE E REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GLIFE PREMIUM”

Questo contratto fa parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita alle quali, per la parte investita nella Gestione Separata, la Società riconoscerà una rivalutazione annua delle prestazioni in base alle condizioni appresso indicate. A tal fine la Società gestirà le attività maturate sulla parte di contratto collegata alla Gestione Separata con le modalità e i criteri previsti dal relativo Regolamento sotto riportato.

Art. 1 - Misura della rivalutazione

La Società dichiara annualmente il rendimento annuo conseguito dalla gestione separata, determinato con i criteri indicati al punto 8 del Regolamento della Gestione.

Il rendimento attribuito al contratto, nell'anno solare successivo, corrisponde al rendimento certificato diminuito di:

- 1,50 punti percentuali in caso di premio unico versato al netto delle spese di emissione inferiore o pari a Euro 500.000,00,
- 1,40 punti percentuali in caso di premio unico versato al netto delle spese di emissione superiore a Euro 500.000,00.

Tale percentuale si incrementa di uno 0,10% in valore assoluto per ogni punto di rendimento della Gestione Separata superiore al 6,00%.

La misura di rivalutazione non potrà essere mai negativa.

Art. 2 - Rivalutazione del capitale

Il capitale investito in Gestione Separata si rivaluta il 1° gennaio di ciascun anno (data di rivalutazione annuale), secondo una misura di rivalutazione ottenuta come descritto al punto precedente. Nel caso in cui il capitale abbia una giacenza inferiore all'anno, per esempio in presenza di versamenti relativi a polizze con data decorrenza non coincidente con la data di rivalutazione annuale, la misura di rivalutazione viene ridotta in ragione del tempo effettivo di giacenza.

Regolamento della Gestione Separata “Glife Premium”

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato “Glife Premium” (la Gestione Separata).
2. La Gestione Separata è denominata in Euro.
3. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno di revisione contabile.
4. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla Gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento. Le principali tipologie di investimento in cui vengono investite le risorse sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati.

Investimenti obbligazionari

L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Possono essere effettuati, inoltre, investimenti in strumenti finanziari derivati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

5. Il valore delle attività della Gestione Separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.
6. Sulla Gestione Separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.
7. Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.
8. Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa. Il risultato finanziario della Gestione Separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla Gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che dagli utili e dai proventi di cui al precedente paragrafo 7. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

9. La Gestione Separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
10. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.
11. La Gestione Separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee. La eventuale fusione o scissione perseguirà in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporterà oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.
12. Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO “GLIFE INCOME BOND (ACC.)”

Art. 1 - Aspetti generali

Al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Contraente in base alle Condizioni di Polizza, la Compagnia ha costituito un Fondo Interno, suddiviso in quote, al quale collegare direttamente, ai sensi dell'Art. 41, comma I, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, le prestazioni del contratto.

Il Fondo Interno è denominato GLife Income Bond (Acc.) ed è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e diritti.
Il Fondo Interno è denominato in Euro.

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno e profili di rischio

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di generare un flusso cedolare attraverso esposizioni obbligazionarie, minimizzando al contempo il livello complessivo di rischio.

La politica di investimento del Fondo Interno, come meglio dettagliata nel punto 3, è caratterizzata dalla presenza di vincoli in capo al gestore circa l'asset allocation relativa alle classi di attività in cui investe il Fondo Interno ed è volta a perseguire l'obiettivo del fondo interno adeguando opportunamente l'asset allocation in funzione delle condizioni di mercato.

In relazione alle caratteristiche del Fondo Interno ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio/rendimento che per il Fondo Interno in oggetto rientra nel range 3% - 8%.

Il profilo di rischio del Fondo Interno è medio-basso sulla base delle indicazioni comunicate dall'ANIA con nota del luglio 2005. Il Fondo Interno è esposto ai seguenti profili di rischio:

- rischio di interesse, che incide sulla variabilità dei prezzi dei titoli obbligazionari. Al riguardo si può osservare che un aumento generale dei tassi di interesse può comportare una diminuzione dei prezzi dei titoli e viceversa;
- rischio collegato alla variabilità dei prezzi dei titoli azionari, che risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico) sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- rischio di cambio, in quanto il Fondo Interno è denominato in euro ed alcuni titoli sottostanti sono denominati in altra valuta;
- rischio di credito, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni) connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale.

Art. 3 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato.

Il Fondo Interno è di tipo obbligazionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	70% - 100%
Azionario	0% - 30%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3,e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento, gli investimenti potranno essere effettuati anche in strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta diversa dall'Euro. Nella gestione si terrà conto dell'andamento dei mercati valutari, eventualmente utilizzando operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, secondo quanto stabilito nelle circolari Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 e 551/D del 1 marzo 2005.

La Società ha la facoltà di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti a tale gruppo.

La Società si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Società si riserva la facoltà di affidare l'attività di asset allocation e le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, anche appartenenti al Gruppo Generali, nell'ambito del quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia e comunque conformi al presente Regolamento. Tali deleghe non implicano comunque alcun esonero e limitazione delle responsabilità della Società nei confronti degli assicurati. La Società esercita un costante controllo sulle operazioni eseguite da tali intermediari.

Art. 4 - Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'Art. 5 del presente Regolamento, con riferimento al giorno di valorizzazione.

Le attività sono composte da:

- tutti gli strumenti finanziari assegnati al Fondo Interno per data operazione;
- la posizione netta di liquidità derivante dal saldo liquido del conto corrente di gestione al giorno di valorizzazione e dalla liquidità impegnata per le operazioni da regolare;
- altre attività tra cui:
 - il dividendo lordo deliberato e messo in pagamento ma non ancora incassato;
 - tutti gli interessi lordi maturati e non ancora percepiti;

Gli eventuali crediti di imposta sono trattenuti dalla società.

Tra le passività rientrano le seguenti spese non ancora liquidate:

- interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento del Fondo Interno;
- commissioni di gestione;
- spese di revisione della contabilità e del rendiconto del Fondo Interno;
- oneri fiscali di pertinenza del Fondo Interno;
- altri costi di diretta pertinenza del Fondo Interno.

Il valore delle attività viene determinato come segue:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi scaduti e non incassati al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari ammessi a quotazione e trattati su di un mercato regolamentato inclusi gli ETF, compresi i pronti contro termine, avviene sulla base della quotazione ufficiale del giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non trattati su mercati ufficiali, compresi i pronti contro termine, avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo al giorno di valorizzazione;
- le parti di OICR esclusi gli ETF sono valutate al loro valore ufficiale riferito al giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- le attività denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo Interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore delle passività viene determinato come segue:

- la valorizzazione dei pronti contro termine avviene sulla base dei medesimi criteri utilizzati per la valutazione dei corrispondenti strumenti finanziari;
- la valorizzazione delle altre passività al valore nominale.

Le passività sono valutate al valore nominale.

Il Fondo Interno è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote del Fondo Interno medesimo non viene distribuito.

La valorizzazione della quota avviene settimanalmente il giovedì.

Il valore unitario di ogni singola quota del Fondo Interno è pari al valore netto complessivo del Fondo diviso per il numero di quote in circolazione entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore unitario della quota del Fondo Interno, per le prime tre settimane di operatività, viene stabilito in Euro 10,00.

La Compagnia può sospendere la determinazione del valore unitario delle quote del Fondo Interno per cause di forza maggiore ed in particolare nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene pubblicato entro il secondo giorno lavorativo successivo a quello di calcolo su ISole24Ore e sul sito Internet della Società www.genertellife-partners.it.

Art. 5 - Spese a carico del Fondo Interno

Le spese a carico del Fondo Interno sono rappresentate da:

- commissioni di gestione, applicate dalla società, fissate nella misura del 1,42% su base annua, per il servizio di asset allocation e l'amministrazione dei contratti. In ragione dello svolgimento di tali attività, tale commissione sarà applicata anche alla parte del patrimonio del Fondo Interno rappresentata da OICR sia che si tratti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, sia che si tratti di OICR promossi o gestiti da imprese non appartenenti al Gruppo Generali. Con riferimento alle parti di OICR non saranno applicati le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR medesimi.
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione del Fondo Interno;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo Interno;
- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota del Fondo Interno;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti;
- commissioni indirettamente gravanti sul fondo applicate dalle società di gestione degli OICR nei quali investe il fondo interno:
 - commissione di gestione per le diverse linee di OICR del valore massimo dell'1,90%;
 - commissione di overperformance del valore massimo del 25% della differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale dell'indice di riferimento dell'OICR, indicato sul regolamento dello stesso OICR. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Compagnia potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità.
- commissioni indirettamente gravanti sul fondo applicate dalle società di gestione degli ETF nei quali investe il fondo interno:
 - commissione di gestione per le diverse linee di ETF del valore massimo dello 0,80%. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Compagnia potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità.

Sono a carico della Società tutte le spese non espressamente indicate nel presente articolo.

Le commissioni di gestione sono calcolate in pro-rata ad ogni valorizzazione. Le commissioni maturate vengono dedotte dalle disponibilità del Fondo Interno ai fini della determinazione del valore complessivo netto.

Art. 6 - Modifiche del Regolamento del Fondo Interno

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il contraente. Le modifiche saranno tempestivamente saranno notificate ad IVASS e depositate presso la Direzione. La Compagnia provvede a darne comunicazione a tutti i contraenti.

Art. 7 - Fusione tra i Fondi Interni

È prevista la possibilità di fusione tra Fondi Interni della Compagnia con caratteristiche simili. L'operazione di fusione potrà essere realizzata al fine di perseguire l'ottimizzazione della redditività dei Fondi in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende degli stessi Fondi Interni, anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa di riferimento. Ulteriormente l'operazione di fusione potrà essere motivata dalla ricerca di una maggiore efficienza gestionale anche in termini di costi e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, alla data di decorrenza medesima, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute del Fondo incorporato valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti.

Art. 8 - Rendiconto e revisione contabile

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento.

I rendiconti della gestione del Fondo Interno sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs. 24/2/1998 n. 58, che attesta la rispondenza della gestione del Fondo Interno al presente Regolamento e l'esatta valorizzazione delle quote.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "GLIFE INCOME EQUITY (ACC.)"

Art. 1 - Aspetti generali

Al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Contraente in base alle Condizioni di Polizza, la Compagnia ha costituito un Fondo Interno, suddiviso in quote, al quale collegare direttamente, ai sensi dell'Art. 41, comma I, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, le prestazioni del contratto.

Il Fondo Interno è denominato GLife Income Equity (Acc.) ed è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e diritti.

Il Fondo Interno è denominato in Euro.

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno e profili di rischio

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di generare un flusso cedolare attraverso esposizioni alle principali classi di attivo azionarie con un potenziale di crescita di medio-lungo periodo e minimizzando al contempo il livello complessivo di rischio.

La politica di investimento del Fondo Interno, come meglio dettagliata nel punto 3, è caratterizzata dalla presenza di vincoli in capo al gestore circa l'asset allocation relativa alle classi di attività in cui investe il Fondo Interno ed è volta a perseguire l'obiettivo del fondo interno adeguando opportunamente l'asset allocation in funzione delle condizioni di mercato.

In relazione alle caratteristiche del Fondo Interno ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio/rendimento che per il Fondo Interno in oggetto rientra nel range 8% - 14%.

Il profilo di rischio del Fondo Interno è medio sulla base delle indicazioni comunicate dall'ANIA con nota del luglio 2005.

Il Fondo Interno è esposto ai seguenti profili di rischio:

- rischio di interesse, che incide sulla variabilità dei prezzi dei titoli obbligazionari. Al riguardo si può osservare che un aumento generale dei tassi di interesse può comportare una diminuzione dei prezzi dei titoli e viceversa;
- rischio collegato alla variabilità dei prezzi dei titoli azionari, che risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico) sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- rischio di cambio, in quanto il Fondo Interno è denominato in euro ed alcuni titoli sottostanti sono denominati in altra valuta;
- rischio di credito, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni) connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale.

Art. 3 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo azionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato.

Il Fondo Interno è di tipo azionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	0% - 30%
Azionario	70% - 100%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3,e dalle successive modifiche ed

integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento, gli investimenti potranno essere effettuati anche in strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta diversa dall'Euro. Nella gestione si terrà conto dell'andamento dei mercati valutari, eventualmente utilizzando operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, secondo quanto stabilito nelle circolari Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 e 551/D del 1 marzo 2005.

La Società ha la facoltà di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti a tale gruppo.

La Società si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Società si riserva la facoltà di affidare l'attività di asset allocation e le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, anche appartenenti al Gruppo Generali, nell'ambito del quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia e comunque conformi al presente Regolamento. Tali deleghe non implicano comunque alcun esonero e limitazione delle responsabilità della Società nei confronti degli assicurati. La Società esercita un costante controllo sulle operazioni eseguite da tali intermediari.

Art. 4 - Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'Art. 5 del presente Regolamento, con riferimento al giorno di valorizzazione.

Le attività sono composte da:

- tutti gli strumenti finanziari assegnati al Fondo Interno per data operazione;
- la posizione netta di liquidità derivante dal saldo liquido del conto corrente di gestione al giorno di valorizzazione e dalla liquidità impegnata per le operazioni da regolare;
- altre attività tra cui:
 - il dividendo lordo deliberato e messo in pagamento ma non ancora incassato;
 - tutti gli interessi lordi maturati e non ancora percepiti;

Gli eventuali crediti di imposta sono trattenuti dalla società.

Tra le passività rientrano le seguenti spese non ancora liquidate:

- interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento del Fondo Interno;
- commissioni di gestione;
- spese di revisione della contabilità e del rendiconto del Fondo Interno;
- oneri fiscali di pertinenza del Fondo Interno;
- altri costi di diretta pertinenza del Fondo Interno.

Il valore delle attività viene determinato come segue:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi scaduti e non incassati al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari ammessi a quotazione e trattati su di un mercato regolamentato inclusi gli ETF, compresi i pronti contro termine, avviene sulla base della quotazione ufficiale del giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non trattati su mercati ufficiali, compresi i pronti contro termine, avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo al giorno di valorizzazione;
- le parti di OICR esclusi gli ETF sono valutate al loro valore ufficiale riferito al giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- le attività denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo Interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore delle passività viene determinato come segue:

- la valorizzazione dei pronti contro termine avviene sulla base dei medesimi criteri utilizzati per la valutazione dei corrispondenti strumenti finanziari;
- la valorizzazione delle altre passività al valore nominale.

Le passività sono valutate al valore nominale.

Il Fondo Interno è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote del Fondo Interno medesimo non viene distribuito.

La valorizzazione della quota avviene settimanalmente il giovedì.

Il valore unitario di ogni singola quota del Fondo Interno è pari al valore netto complessivo del Fondo diviso per il numero di quote in circolazione entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore unitario della quota del Fondo Interno, per le prime tre settimane di operatività, viene stabilito in Euro 10,00.

La Compagnia può sospendere la determinazione del valore unitario delle quote del Fondo Interno per cause di forza maggiore ed in particolare nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene pubblicato entro il secondo giorno lavorativo successivo a quello di calcolo su IlSole24Ore e sul sito Internet della Società www.genertellife-partners.it.

Art. 5 - Spese a carico del Fondo Interno

Le spese a carico del Fondo Interno sono rappresentate da:

- commissioni di gestione, applicate dalla società, fissate nella misura del 1,72% su base annua, per il servizio di asset allocation e l'amministrazione dei contratti. In ragione dello svolgimento di tali attività, tale commissione sarà applicata anche alla parte del patrimonio del Fondo Interno rappresentata da OICR sia che si tratti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, sia che si tratti di OICR promossi o gestiti da imprese non appartenenti al Gruppo Generali. Con riferimento alle parti di OICR non saranno applicati le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR medesimi.
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione del Fondo Interno;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo Interno;
- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota del Fondo Interno;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti;
- commissioni indirettamente gravanti sul fondo applicate dalle società di gestione degli OICR nei quali investe il fondo interno:
 - commissione di gestione per le diverse linee di OICR del valore massimo dell'1,90%;
 - commissione di overperformance del valore massimo del 25% della differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale dell'indice di riferimento dell'OICR, indicato sul regolamento dello stesso OICR. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Compagnia potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità.
- commissioni indirettamente gravanti sul fondo applicate dalle società di gestione degli ETF nei quali investe il fondo interno:
 - commissione di gestione per le diverse linee di ETF del valore massimo dello 0,80%. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Compagnia potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità.

Sono a carico della Società tutte le spese non espressamente indicate nel presente articolo.

Le commissioni di gestione sono calcolate in pro-rata ad ogni valorizzazione. Le commissioni maturate vengono dedotte dalle disponibilità del Fondo Interno ai fini della determinazione del valore complessivo netto.

Art. 6 - Modifiche del Regolamento del Fondo Interno

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il contraente. Le modifiche saranno tempestivamente saranno notificate ad IVASS e depositate presso la Direzione. La Compagnia provvede a darne comunicazione a tutti i contraenti.

Art. 7 - Fusione tra i Fondi Interni

È prevista la possibilità di fusione tra Fondi Interni della Compagnia con caratteristiche simili. L'operazione di fusione po-

trà essere realizzata al fine di perseguire l'ottimizzazione della redditività dei Fondi in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende degli stessi Fondi Interni, anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa di riferimento. Ulteriormente l'operazione di fusione potrà essere motivata dalla ricerca di una maggiore efficienza gestionale anche in termini di costi e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, alla data di decorrenza medesima, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute del Fondo incorporato valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti.

Art. 8 - Rendiconto e revisione contabile

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento.

I rendiconti della gestione del Fondo Interno sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs. 24/2/1998 n. 58, che attesta la rispondenza della gestione del Fondo Interno al presente Regolamento e l'esatta valorizzazione delle quote.

APPENDICE

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a quest'ultimo per modificarne alcuni aspetti concordati tra la Società ed il Contraente oppure dovuti per Legge.

ASSICURATO

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o meno con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

BENEFICIARIO

Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può coincidere o meno con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

CARENZA

Periodo durante il quale le garanzie del contratto di assicurazione non sono efficaci. Qualora l'evento assicurato avvenga in tale periodo la Società non corrisponde la prestazione assicurata.

CARICAMENTO

Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Condizioni in base alle quali il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'Appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

CONFLITTO DI INTERESSI

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

CONSOLIDAMENTO

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

CONTRAENTE

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato e con il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Società.

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO

La data di riferimento indicato nella Lettera di Conferma Investimento per il calcolo delle prestazioni contrattuali.

DECESSO

Il verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

DIVIDENDO

Il dividendo è quella parte di utile che viene distribuito da una società ai suoi azionisti.

GESTIONE SEPARATA DI ATTIVITÀ

Termine con cui è indicata una speciale forma di gestione interna degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che consente di attribuire, al contratto ad essa collegato, parte dei rendimenti finanziari realizzati.

INTERMEDIARIO

Global Assicurazioni S.p.A., via Feltre n. 75, 20134 - Milano, Società iscritta alla Sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi.

Le operazioni vengono effettuate tramite l'Intermediario assicurativo anche attraverso gli sportelli bancari convenzionati con l'Intermediario stesso.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (succeduto, dal 1° gennaio 2013, in tutti i poteri, funzioni e competenze ad ISVAP) che opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza ed economicità, per garantire la stabilità e il buon funzionamento del sistema assicurativo e la tutela dei consumatori.

LITI TRANSFRONTALIERE

Controversie tra un contraente di uno Stato membro ed un'impresa di assicurazione avente sede legale in un altro Stato membro.

OICR: Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio. A titolo di esempio, gli OICR possono essere dei fondi comuni di investimento costituiti e gestiti da Società di Gestione del Risparmio, o SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile).

PROFILO DI RISCHIO

Indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal Fondo Interno a cui la polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

SOCIETÀ (DI ASSICURAZIONE)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR)

Società di diritto italiano autorizzate al servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di una apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

VOLATILITÀ

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Documento aggiornato a maggio 2017



Genertellife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

BANCA	FILIALE	ABI	CAB
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

MODULO DI PROPOSTA/POLIZZA N.	<input type="text"/>	STIPULATA IL	<input type="text"/>
-------------------------------	----------------------	--------------	----------------------

Contraente persona fisica

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	SESSO	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F				
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>	CODICE FISCALE	<input type="text"/>	COMUNE DI NASCITA	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>	PAESE	<input type="text"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>	LOCALITÀ	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>	PAESE	<input type="text"/>
PRESSO (facoltativo)	<input type="text"/>	CITTADINANZA	<input type="text"/>	SECONDA CITTADINANZA	<input type="text"/>				
INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (se diverso dalla residenza)	<input type="text"/>	LOCALITÀ	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>				
PROV.	<input type="text"/>	PAESE	<input type="text"/>	PRESSO (facoltativo)	<input type="text"/>				

P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) SÌ NO

Si considerano Persone Politicamente Esposte le persone fisiche residenti in Italia o in altri Stati esteri, che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico del D.Lgs. 231/2007.

Ricopre o ha ricoperto cariche in ambito: politico/istituzionale societario associazioni fondazioni

Se Sì, indicare il Paese in cui l'Ente ha sede legale _____

Contraente diverso da persona fisica

DENOMINAZIONE	<input type="text"/>								
PARTITA IVA	<input type="text"/>	CODICE FISCALE	<input type="text"/>						
Tipologia di Società:	<input type="checkbox"/> S.p.A. <input type="checkbox"/> Persona giuridica (eccetto S.p.A.)/Ditta individuale <input type="checkbox"/> Trust/strutture analoghe <input type="checkbox"/> Enti Religiosi								
<input type="checkbox"/> No Profit o strutture analoghe; indicare la categoria dei soggetti che beneficiano di tale attività _____									
SEDE LEGALE	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>	PAESE	<input type="text"/>
DATA COSTITUZIONE	<input type="text"/>	PROVINCIA DI COSTITUZIONE	<input type="text"/>	ENTE E LUOGO DI REGISTRAZIONE IN ALBI OBBLIGATORI	<input type="text"/>	NR. REGISTRAZIONE	<input type="text"/>		
PAESE SEDE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA PREVALENTE	<input type="text"/>	PAESE SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO	<input type="text"/>						
ATECO _____	SAE _____								



Generatelife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

Altre informazioni sul Contraente

CONTRAENTE PERSONA FISICA

Dettaglio attività lavorativa svolta dal contraente (in caso di pensionato/non occupato dettagliare ultima attività svolta): _____

Indicare il nominativo del datore di lavoro (Società): _____

Fonte di reddito:

Stipendio/Lavoro autonomo/Pensione Rendite immobiliari Rendite mobiliari

Altro (specificare) _____

Consistenza patrimoniale indicativa:

Fino a 150.000 euro fino a 500.000 euro fino a 1.000.000 euro oltre 1.000.000 euro

CONTRAENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA

L'ente giuridico opera nel campo degli appalti pubblici? NO SÌ

Consistenza patrimoniale indicativa:

Fino a 150.000 euro fino a 500.000 euro fino a 1.000.000 euro oltre 1.000.000 euro

Il soggetto appartiene ad un Gruppo la cui Capogruppo ha sede in un paese estero? NO SÌ
se SÌ, specificare _____

L'ente giuridico opera con paesi non equivalenti ai fini antiriciclaggio? NO SÌ
se SÌ, specificare _____

Nella compagine societaria sono presenti TRUST, Fiduciarie, Società Anonime, Società Estere?

TRUST Fiduciaria Società Anonima Società Estera

Profilo economico del Contraente

Fascia di reddito / fatturato complessivo in Euro:

<input type="checkbox"/> Da € 0 a € 20.000,00	<input type="checkbox"/> Da € 500.001,00 a € 1.000.000,00
<input type="checkbox"/> Da € 20.001,00 a € 50.000,00	<input type="checkbox"/> Da € 1.000.001,00 a € 2.000.000,00
<input type="checkbox"/> Da € 50.001,00 a € 100.000,00	<input type="checkbox"/> Da € 2.000.001,00 a € 10.000.000,00
<input type="checkbox"/> Da € 100.001,00 a € 250.000,00	<input type="checkbox"/> Da € 10.000.001,00 a € 50.000.000,00
<input type="checkbox"/> Da € 250.001,00 a € 500.000,00	<input type="checkbox"/> Oltre € 50.000.000,00

Risultato economico*: Utile/Pareggio Perdita

Numero esercizi in perdita*: 1 2 3 o oltre

* Da compilare con riferimento alla sola persona non fisica.



Generatelife Partners è un marchio commerciale di Generatelife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.generatellife.it – www.generatellife-partners.it

Dati dell'eventuale Esecutore per conto del Contraente

L'Esecutore è il soggetto a cui sono conferiti i poteri di rappresentanza per operare in nome e per conto del cliente (es. legale rappresentante o procuratore).

COGNOME <input type="text"/>	NOME <input type="text"/>	SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
DATA DI NASCITA <input type="text"/>	CODICE FISCALE <input type="text"/>	COMUNE DI NASCITA <input type="text"/>
		PROV. PAESE <input type="text"/> <input type="text"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA <input type="text"/>	LOCALITÀ <input type="text"/>	CAP PROV. PAESE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
PRESSO (facoltativo) <input type="text"/>	CITTADINANZA <input type="text"/>	SECONDA CITTADINANZA <input type="text"/>
P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		

Rapporto con il Contraente:

Rapporto di parentela Rapporto di lavoro / Affari Altro (specificare) _____

Assicurando (quando diverso dal Contraente)

COGNOME <input type="text"/>	NOME <input type="text"/>	SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
DATA DI NASCITA <input type="text"/>	CODICE FISCALE <input type="text"/>	COMUNE DI NASCITA <input type="text"/>
		PROV. PAESE <input type="text"/> <input type="text"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA <input type="text"/>	LOCALITÀ <input type="text"/>	CAP PROV. PAESE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

L'Assicurando appartiene allo stesso nucleo familiare del Contraente: SÌ NO
(Qualora il Contraente sia una persona fisica, barrare obbligatoriamente una delle due caselle)

Caratteristiche contrattuali

Premio Unico € (min. Euro 5.000,00) di cui spese di emissione € 50,00.

Data pagamento premio

Ripartizione del Premio tra Gestione Separata "Glife Premium" e Fondi Interni

Indicare la linea prescelta:

- Linea 1:** 90% in GS + 10% FI «Glife Income Bond (acc)»
- Linea 2:** 80% in GS + 20% FI «Glife Income Bond (acc)»
- Linea 3:** 70% in GS + 20% FI «Glife Income Bond (acc)» + 10% FI «Glife Income Equity (acc)»
- Linea 4:** 60% in GS + 20% FI «Glife Income Bond (acc)» + 20% FI «Glife Income Equity (acc)»
- Linea 5:** 50% in GS + 30% FI «Glife Income Bond (acc)» + 20% FI «Glife Income Equity (acc)»

Il premio, ripartito secondo quanto indicato dal Contraente, al netto dei caricamenti, verrà convertito in quote di Fondi Interni ed investito nella Gestione Separata secondo le percentuali sopra indicate. Il numero di quote assicurate e il capitale investito nella Gestione Separata saranno riportati nella Lettera di Conferma Investimento inviata al Contraente.



Genertel/life Partners è un marchio commerciale di Genertel/life S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

Versamento del premio di perfezionamento e autorizzazione di addebito

Il sottoscritto Contraente (o Esecutore per conto del Contraente) autorizza la Banca ad addebitare l'importo del premio sopra riportato sul seguente IBAN:

intestato a _____ e ad accreditarlo sul seguente IBAN:

_____ intestato a Global Assicurazioni, agente di Genertellife S.p.A.

La prova dell'avvenuto pagamento del Premio sopra indicato alla Compagnia è rappresentata dall'apposizione della firma del soggetto che provvede materialmente alla riscossione della somma ed alla raccolta del presente Modulo di Proposta/Polizza.

Opzione Cedola

CEDOLA

L'importo annuo della cedola è pari alla rivalutazione annuale riconosciuta sull'investimento in Gestione Separata. L'importo sarà accreditato sul conto corrente intestato al Contraente utilizzato per il pagamento del premio.

Firma per accettazione della Proposta/Polizza

La presente proposta/polizza è accettata dalla Compagnia e gli effetti della stessa decorreranno dal giorno di valorizzazione così come descritto all'art. 11 delle Condizioni di Assicurazione.

Genertellife S.p.A.



Recesso dal contratto

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo raccomandata, presso la sede della Società (Genertellife S.p.A.) o per il tramite dell'Intermediario. Il recesso ha effetto dal momento di invio della comunicazione quale risulta dal timbro postale. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso la Società rimborsa al Contraente un valore pari alla somma del capitale assicurato espresso in Euro e del controvalore delle quote assicurate al giorno di riferimento (art. 11 delle Condizioni di Assicurazione), maggiorato del caricamento applicato, e al netto delle spese di emissione. Per il calcolo del valore rimborsabile in caso di recesso, la Società tiene conto dell'andamento del valore delle quote attribuite. Si precisa che al Contraente spetta il controvalore delle quote sia in caso di incremento che di decremento delle stesse.



Genertellife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

FAC-SIMILE



Generatel/life Partners è un marchio commerciale di Genertel/life S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

Beneficiari CASO MORTE

Gli eredi legittimi** dell'Assicurato;	<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>
Il Contraente*;	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>
Il Contraente o, se premorto, gli eredi legittimi** dell'Assicurato*;	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>
Gli eredi testamentari o, in mancanza di testamento, gli eredi legittimi** dell'Assicurato;	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
I figli nati e nascituri dell'Assicurato, con diritto di accrescimento fra di loro;	<input type="checkbox"/>	E	<input type="checkbox"/>
I genitori dell'Assicurato con diritto di accrescimento fra di loro o, se premorti, gli eredi testamentari o legittimi** dell'Assicurato stesso;	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>

Il coniuge dell'Assicurato al momento del decesso o, in mancanza, gli eredi testamentari o legittimi** dell'Assicurato stesso;	<input type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>
Il coniuge dell'Assicurato al momento del decesso o, in mancanza, i figli dell'Assicurato;	<input type="checkbox"/>	H	<input type="checkbox"/>
Il coniuge dell'Assicurato al momento del decesso e i figli dell'Assicurato stesso, con diritto di accrescimento fra di loro.	<input type="checkbox"/>	L	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	9	<input type="checkbox"/>

* Scelta possibile solo se il Contraente è diverso dall'Assicurato.

** In caso di successione testamentaria, per "eredi legittimi" si intendono coloro che sarebbero stati tali in assenza di testamento.

OPPURE, IN CASO DI SCELTA "ALTRO", indicare di seguito:

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE*	<input type="text"/>	% BENEF.	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA*	<input type="text"/>
P.E.P. (Persona Politicamente Esposta, un suo familiare o una persona con cui intrattiene notoriamente stretti legami)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAPPORTO CON IL CONTRAENTE (compilare con "parentela" o "lavoro" o, se diverso dalle precedenti descrizioni, specificare il rapporto)			
<input type="text"/>			

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE*	<input type="text"/>	% BENEF.	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA*	<input type="text"/>
P.E.P. (Persona Politicamente Esposta, un suo familiare o una persona con cui intrattiene notoriamente stretti legami)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAPPORTO CON IL CONTRAENTE (compilare con "parentela" o "lavoro" o, se diverso dalle precedenti descrizioni, specificare il rapporto)			
<input type="text"/>			

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE*	<input type="text"/>	% BENEF.	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA*	<input type="text"/>
P.E.P. (Persona Politicamente Esposta, un suo familiare o una persona con cui intrattiene notoriamente stretti legami)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAPPORTO CON IL CONTRAENTE (compilare con "parentela" o "lavoro" o, se diverso dalle precedenti descrizioni, specificare il rapporto)			
<input type="text"/>			

* Da compilare con riferimento alla persona non fisica.

Salvo diversa indicazione da parte del Contraente, il capitale liquidabile in caso di morte dell'Assicurato verrà suddiviso, tra i Beneficiari designati, in parti uguali.



Generatelife Partners è un marchio commerciale di Generatelife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.generatellife.it – www.generatellife-partners.it

Adeguata verifica della clientela (ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e successive modifiche)

Informazioni su scopo e natura prevista del rapporto continuativo

Il sottoscritto dichiara, di seguito, lo scopo e la natura del rapporto continuativo oggetto del presente Modulo di Proposta/Polizza (Indicare la descrizione dello scopo del rapporto):

- Investimento Risparmio

Origine delle somme versate:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Lavoro Dipendente | <input type="checkbox"/> Rendita da immobili |
| <input type="checkbox"/> Lavoro Autonomo | <input type="checkbox"/> Reddito d'Impresa |
| <input type="checkbox"/> Vincita | <input type="checkbox"/> Reinvestimento da sinistro danni |
| <input type="checkbox"/> Lascito / Eredità / Donazione | <input type="checkbox"/> Scudo Fiscale / <i>Voluntary Disclosure</i> |
| <input type="checkbox"/> Pensione | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ |

Paese di provenienza delle somme versate: _____

Titolare Effettivo del rapporto continuativo

Il sottoscritto Contraente del rapporto continuativo oggetto della presente richiesta conferma di rivestire la qualifica di Titolare Effettivo del suddetto rapporto continuativo. Mi impegno a comunicare prontamente alla Compagnia nel corso dello svolgimento del medesimo rapporto continuativo, ogni operazione allo stesso rapporto riconducibile che (i) comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 15.000 euro - sia essa effettuata con un'operazione unica o con più operazioni frazionate - e (ii) sia effettuata per conto di soggetti diversi dal sottoscritto, fornendo alla stessa Compagnia tutte le indicazioni necessarie all'identificazione del titolare effettivo dell'operazione.

Ove il Contraente sia un soggetto diverso da persona fisica:

- il sottoscritto, in qualità di Esecutore per conto della persona giuridica/ente intestatario del rapporto continuativo oggetto della presente richiesta si impegna a fornire i completi dati identificativi dei Titolari Effettivi del contraente, necessari ai sensi del sopra richiamato D.Lgs. 231/2007 e succ. mod., in apposito modulo in calce alla presente richiesta.

La valorizzazione del Titolare Effettivo - barrando la casella sopra riportata e compilando l'apposita Sezione del presente Modulo di proposta/polizza denominata "Dichiarazione resa, ai sensi del D.Lgs. N. 231 del 21.11.2007 e succ. mod., dal Cliente ai fini dell'identificazione del Titolare Effettivo del rapporto continuativo" - è obbligatoria quando il rapporto continuativo sia intestato a soggetti diversi da persona fisica ad eccezione delle società quotate su un mercato regolamentato, degli uffici di Pubblica Amministrazione o degli enti finanziari o creditizi destinatari del medesimo Decreto.

Ai fini della corretta individuazione del Titolare Effettivo si rimanda all' Informativa sugli obblighi di cui al D.Lgs. N. 231 del 21 novembre 2007 e S.M.I. (antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo) riportata in coda alla presente Proposta / Polizza.



Generatellife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

Dichiarazione resa dal Cliente, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 21.11.2007, ai fini dell'identificazione del titolare effettivo del rapporto continuativo

Preso atto che le informazioni richieste e contenute nella presente Sezione sono necessarie, ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e succ. mod., al fine di una completa identificazione ed un'adeguata conoscenza del Cliente e del Titolare Effettivo del rapporto continuativo che si intende aprire con il presente Modulo di Proposta/Polizza, **fornisco** di seguito, in conformità a quanto previsto dagli Articoli 18 e 21 del citato D.Lgs. 231/2007, sotto la mia personale responsabilità, **i completi dati identificativi relativi alle persone fisiche che rivestono la qualifica di Titolare Effettivo** sulla base dei criteri di cui al sopra richiamato Decreto, consapevole che le informazioni sotto richieste sono indispensabili al fine di consentire alla Società l'adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio.

1° Titolare Effettivo

COGNOME NOME SESSO M F

COMUNE DI NASCITA PROV. PAESE DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

CITTADINANZA SECONDA CITTADINANZA

INDIRIZZO DI RESIDENZA COMUNE DI RESIDENZA CAP PROV. PAESE

PRESSO (facoltativo)

Tipo di documento: 01 Carta d'identità 02 Patente auto 03 Passaporto italiano

Numero documento Data rilascio Data scadenza Ente e località rilascio

P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) SI NO

Qualifica di Titolare effettivo (specificare):

- Patto parasociale Soggetto titolare di % di diritto al voto superiore a 25% o del diritto di esprimere la maggioranza
- Trustee Particolare influenza esercitata sulla nomina degli amministratori, controllo anche di fatto sul patrimonio della fondazione o trust Altro (specificare) _____

Dichiarazione U.S. Person relativa al titolare effettivo sopra indicato:

Il sottoscritto dichiara che il titolare effettivo è cittadino degli Stati Uniti d'America o "US Person" come definito dalla normativa fiscale americana ed allega apposto "Form W-9".

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle)

Dichiarazione C.R.S. (Common Reporting Standard) relativa al Titolare effettivo sopra indicato

Ha residenze fiscali fuori dall'Italia?

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle) Se SI, indicare:

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente per iscritto alla Società qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle Dichiarazioni sopra rilasciate.



Generatelife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

2° Titolare Effettivo

COGNOME			NOME			SESSO	
<input type="text"/>			<input type="text"/>			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
COMUNE DI NASCITA	PROV.	PAESE	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
CITTADINANZA			SECONDA CITTADINANZA				
<input type="text"/>			<input type="text"/>				
INDIRIZZO DI RESIDENZA		COMUNE DI RESIDENZA		CAP	PROV.	PAESE	
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
PRESSO (facoltativo)							
<input type="text"/>							

Tipo di documento: 01 Carta d'identità 02 Patente auto 03 Passaporto italiano

Numero documento	Data rilascio	Data scadenza	Ente e località rilascio
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) SI NO

Qualifica di Titolare effettivo (specificare):

- Patto parasociale Soggetto titolare di % di diritto al voto superiore a 25% o del diritto di esprimere la maggioranza
 Trustee Particolare influenza esercitata sulla nomina degli amministratori, controllo anche di fatto sul patrimonio della fondazione o trust Altro (specificare) _____

Dichiarazione U.S. Person relativa al titolare effettivo sopra indicato:

Il sottoscritto dichiara che il titolare effettivo è cittadino degli Stati Uniti d'America o "US Person" come definito dalla normativa fiscale americana ed allega apposto "Form W-9".

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle)

Dichiarazione C.R.S. (Common Reporting Standard) relativa al Titolare effettivo sopra indicato

Ha residenze fiscali fuori dall'Italia?

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle) Se SI, indicare:

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente per iscritto alla Società qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle Dichiarazioni sopra rilasciate.



3° Titolare Effettivo

COGNOME				NOME			SESSO	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F
COMUNE DI NASCITA	PROV.	PAESE	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE					
CITTADINANZA	SECONDA CITTADINANZA								
INDIRIZZO DI RESIDENZA	COMUNE DI RESIDENZA			CAP	PROV.	PAESE			
PRESSO (facoltativo)									

Tipo di documento: 01 Carta d'identità 02 Patente auto 03 Passaporto italiano

Numero documento	Data rilascio	Data scadenza	Ente e località rilascio

P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) SI NO

Qualifica di Titolare effettivo (specificare):

- Patto parasociale Soggetto titolare di % di diritto al voto superiore a 25% o del diritto di esprimere la maggioranza
 Trustee Particolare influenza esercitata sulla nomina degli amministratori, controllo anche di fatto sul patrimonio della fondazione o trust Altro (specificare) _____

Dichiarazione U.S. Person relativa al titolare effettivo sopra indicato:

Il sottoscritto dichiara che il titolare effettivo è cittadino degli Stati Uniti d'America o "US Person" come definito dalla normativa fiscale americana ed allega apposito "Form W-9".

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle)

Dichiarazione C.R.S. (Common Reporting Standard) relativa al Titolare effettivo sopra indicato

Ha residenze fiscali fuori dall'Italia?

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle) Se SI, indicare:

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente per iscritto alla Società qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle Dichiarazioni sopra rilasciate.



4° Titolare Effettivo

COGNOME			NOME			SESSO	
<input type="text"/>			<input type="text"/>			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
COMUNE DI NASCITA	PROV.	PAESE	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
CITTADINANZA			SECONDA CITTADINANZA				
<input type="text"/>			<input type="text"/>				
INDIRIZZO DI RESIDENZA		COMUNE DI RESIDENZA			CAP	PROV.	PAESE
<input type="text"/>		<input type="text"/>			<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PRESSO (facoltativo)							
<input type="text"/>							

Tipo di documento: 01 Carta d'identità 02 Patente auto 03 Passaporto italiano

Numero documento	Data rilascio	Data scadenza	Ente e località rilascio
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

P.E.P. (Persona Politicamente Esposta) SI NO

Qualifica di Titolare effettivo (specificare):

- Patto parasociale Soggetto titolare di % di diritto al voto superiore a 25% o del diritto di esprimere la maggioranza
 Trustee Particolare influenza esercitata sulla nomina degli amministratori, controllo anche di fatto sul patrimonio della fondazione o trust Altro (specificare) _____

Dichiarazione U.S. Person relativa al titolare effettivo sopra indicato:

Il sottoscritto dichiara che il titolare effettivo è cittadino degli Stati Uniti d'America o "US Person" come definito dalla normativa fiscale americana ed allega apposto "Form W-9".

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle)

Dichiarazione C.R.S. (Common Reporting Standard) relativa al Titolare effettivo sopra indicato

Ha residenze fiscali fuori dall'Italia?

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle) Se SI, indicare:

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente per iscritto alla Società qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle Dichiarazioni sopra rilasciate.



Dichiarazioni del Contraente o Esecutore per conto del Contraente

Il sottoscritto Contraente (o suo Esecutore):

- **dichiara** di aver attentamente letto le Condizioni di Assicurazione riguardanti le prestazioni in quote assicurate e di essere consapevole del fatto che, relativamente a tali prestazioni, l'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo e che pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote stesse.
- **dichiara** di aver preso visione del Progetto Esemplificativo personalizzato relativo alla Tariffa 78300.
- **dichiara** che i dati riportati in polizza sono corretti.
- **dichiara** di accettare integralmente le Condizioni di Assicurazione (Tariffa 78300) con particolare riferimento alle Condizioni di carenza/esclusioni, consegnate in mie mani e di cui ho preso visione.

_____ X _____
Data e luogo Firma Contraente o Esecutore per conto del Contraente

Il sottoscritto Assicurando, se diverso dal Contraente, dichiara che i dati riportati in polizza sono corretti.

_____ X _____
Data e luogo Firma Assicurando (se diverso dal Contraente/Esecutore)

Il sottoscritto Contraente (o Esecutore per conto del Contraente):

- **dichiara** di aver ricevuto i singoli documenti (Scheda sintetica - Nota informativa - Condizioni di assicurazione - Glossario - il presente Modulo di Proposta/Polizza) contenuti nel Fascicolo informativo.

_____ X _____
Firma Contraente o Esecutore per conto del Contraente

- **dichiara** di essere cittadino degli Stati Uniti d'America o "US Person" come definito dalla normativa fiscale americana ed allega apposito "Form W-9".

SI NO (barrare obbligatoriamente una delle due caselle)

A seguito dell'entrata in vigore in Italia della normativa statunitense F.A.T.C.A. (Foreign Account Tax Compliance Act), le imprese assicurative sono tenute a comunicare alle autorità fiscali americane (I.R.S.), tramite l'Agenzia delle Entrate in Italia, le polizze vita sottoscritte da cittadini statunitensi o soggetti che hanno residenza fiscale negli Stati Uniti per verificarne l'assoggettabilità alla fiscalità statunitense. La Compagnia è pertanto obbligata ad acquisire alcune specifiche informazioni anagrafiche ed una autocertificazione, sottoscritta dal Contraente, riportate nel presente Modulo di Proposta/Polizza. Si precisa che i dati raccolti saranno oggetto di adeguata verifica da parte della Compagnia e nel caso in cui venga rilevata qualche incongruenza, la Compagnia si riserva di richiedere ulteriori informazioni all'interessato prima della conclusione del contratto.

_____ X _____
Firma Contraente o Esecutore per conto del Contraente

- **dichiara** (barrare obbligatoriamente una delle due caselle)

di NON avere residenze fiscali fuori dall'Italia;

di avere residenze fiscali fuori dall'Italia di cui specifica i seguenti dettagli:

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

Paese _____ Codice identificativo fiscale estero del soggetto _____

A seguito dell'emanazione della legge di ratifica dell'IGA Italia ai fini FATCA che include i primi obblighi CRS, le imprese assicurative sono tenute a comunicare alle autorità fiscali dei paesi che hanno aderito all'accordo, tramite l'Agenzia delle Entrate in Italia, le polizze vita sottoscritte da soggetti che hanno residenze fiscali all'estero per verificarne l'assoggettabilità alla fiscalità di quei paesi. La Compagnia è pertanto obbligata ad acquisire alcune specifiche informazioni anagrafiche e una autocertificazione sottoscritta dal Contraente (se persona fisica) o dall'Esecutore (per soggetti diversi da persone fisiche), riportate nel presente Modulo di Proposta/Polizza. I dati raccolti saranno oggetto di adeguata verifica da parte della Compagnia e nel caso in cui venga rilevata qualche incongruenza, la Compagnia si riserva di richiedere ulteriori informazioni all'interessato.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente per iscritto alla Società qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle informazioni rilasciate nel presente modulo.

_____ X _____
Firma Contraente o Esecutore per conto del Contraente



Generatelife Partners è un marchio commerciale di Generatelife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.generatellife.it – www.generatellife-partners.it

- **dichiara** sotto la propria responsabilità, dopo aver preso visione dell'informativa sugli obblighi di cui al D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione ed uso di atti falsi, che quanto affermato e riportato nei campi della presente Proposta/Polizza di assicurazione corrisponde al vero e di aver fornito tutte le informazioni necessarie ed aggiornate ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela. Dichiara altresì di aver fornito ogni informazione necessaria ai fini dell'individuazione del titolare effettivo e di impegnarsi a comunicare ogni modifica e/o aggiornamento delle informazioni rese.

X _____

Firma Contraente o Esecutore per conto del Contraente

Identificazione del Contraente o Esecutore per conto del Contraente (se diverso dal Contraente)

Contraente: Tipo di documento:

Numero documento

Data rilascio

Data scadenza

Ente e località rilascio

Esecutore per conto del Contraente: Tipo di documento:

Numero documento

Data rilascio

Data scadenza

Ente e località rilascio

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, di avere identificato, ai sensi del D.Lgs. 231/2007 del 21 novembre 2007 e successive modifiche (emanato in attuazione delle Direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE), il soggetto di cui trattasi (Contraente oppure Esecutore per conto del Contraente) e di aver verificato la veridicità dei dati relativi.

Dichiaro, inoltre, che tutte le firme sopra indicate sono state apposte in mia presenza.

Nome e cognome dell'operatore bancario

Firma dell'operatore bancario



Generatelife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

Informativa sugli obblighi di cui al D.Lgs. N. 231 del 21 novembre 2007 e S.M.I. (antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo)

Gentile cliente, le dichiarazioni richieste ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del Regolamento Ivass n. 5/2014 sono raccolte per adempiere a specifici obblighi di legge ed hanno lo scopo di permettere alla Società di verificare che il contratto di assicurazione che Lei sta per sottoscrivere o l'operazione connessa a tale tipo di contratto non persegua finalità di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il mancato rilascio delle informazioni richieste non ci permetterà di dar corso alla sottoscrizione del contratto o alla diversa operazione richiesta e potrà determinare la risoluzione del rapporto eventualmente in essere. Ricordiamo che il D.Lgs 231/07 dispone l'obbligo di fornire le informazioni richieste (in particolare, ai fini dell'identificazione del cliente, del beneficiario, dell'esecutore, del titolare effettivo e dell'acquisizione delle informazioni sulla natura e sullo scopo del rapporto o dell'operazione), prevedendo gravi sanzioni per il caso di omesse o false dichiarazioni.

Il trattamento dei dati sarà svolto per le predette finalità anche con strumenti elettronici e solo da personale incaricato in modo da garantire gli obblighi di sicurezza e la loro riservatezza. I dati non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, come per Legge.

OBBLIGHI DEL CLIENTE - Art. 21 del D. lgs. 231/2007

I clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica alla Clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza.

OBBLIGO DI ASTENSIONE - Art. 16 Reg. Ivass n. 5/2014 in attuazione dell'art.23 del D.Lgs. 231/07

Quando le imprese non sono in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui agli articoli 9, 10, 11, 12 e 13 (ovvero di: identificazione del cliente, del beneficiario e dell'esecutore; identificazione del titolare effettivo; verifica dei dati relativi al cliente, al beneficiario, all'esecutore ed al titolare effettivo; inerenti i rapporti continuativi e le operazioni che comportano l'identificazione di una pluralità di soggetti; acquisizione delle informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto continuativo e dell'operazione occasionale), non instaurano il rapporto continuativo ovvero non eseguono l'operazione.

Se tale impossibilità si verifica per un rapporto continuativo in essere o per un'operazione in corso di realizzazione, le imprese pongono fine al rapporto o all'esecuzione dell'operazione.

I fondi, gli strumenti e le altre disponibilità finanziarie eventualmente già acquisite dall'impresa vengono restituite liquidando il relativo importo tramite bonifico bancario su un conto corrente bancario indicato dal cliente ed allo stesso intestato. Il trasferimento dei fondi è accompagnato da un messaggio che indica alla controparte bancaria che le somme sono restituite al cliente per l'impossibilità di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela.

Nei casi in cui l'astensione non sia possibile in quanto sussiste un obbligo di legge di ricevere l'atto ovvero l'esecuzione dell'operazione per sua natura non possa essere rinviata o l'astensione possa ostacolare le indagini, permane l'obbligo di immediata segnalazione di operazione sospetta ai sensi dell'articolo 41.

SANZIONI - Art. 55, co. 2 e 3 del D. lgs. 231/2007 e s.m.i.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque contravviene alle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo I, concernenti l'obbligo di identificazione, è punito con la multa da 5.000 a 30.000 euro.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che omette di indicare le generalità del soggetto per conto del quale eventualmente esegue l'operazione o le indica false e' punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che non fornisce informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dal rapporto continuativo o dalla prestazione professionale o le fornisce false e' punito con l'arresto da sei mesi a tre anni e con l'ammenda da 5.000 a 50.000 euro.

PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE - Art. 23 del Reg. Ivass n. 5/2014 in attuazione dell'art.28 del D.Lgs. 231/07

Le persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami.

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

a) I capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari; b) I Parlamentari; c) I membri delle Corti Supreme, delle Corti Costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette ad ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali; d) i membri delle Corti dei Conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali; e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate; f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

a) il coniuge; b) i figli e i loro coniugi; c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere; d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1; b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, degli obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno i soggetti destinatari del presente decreto non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.



Generatellife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

TITOLARE EFFETTIVO - Art. 2, comma 1 lettera y), del Regolamento IVASS n.5/14, in attuazione del D.Lgs. 231/07, e dei rispettivi Allegati tecnici.

L'identificazione del titolare effettivo ha luogo, senza che sia necessaria la sua presenza fisica, sulla base dei dati identificativi forniti dal cliente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.231/07. All'atto dell'identificazione il cliente deve dichiarare se il rapporto continuativo è instaurato per conto di un altro soggetto e deve fornire tutte le indicazioni necessarie all'identificazione del titolare effettivo. Le operazioni riconducibili a un rapporto continuativo, che soddisfino i requisiti d'importo normativamente previsti, si presumono effettuate per conto del cliente intestatario del rapporto continuativo o dell'eventuale titolare effettivo del rapporto stesso, salva diversa indicazione del cliente. Per ogni singola operazione posta in essere in relazione ad un rapporto continuativo il cliente è tenuto a dichiarare se sia effettuata per conto di titolari effettivi diversi da quelli indicati all'atto della costituzione del rapporto continuativo ed a fornire tutte le relative indicazioni necessarie per la loro identificazione. Nel quadro del controllo costante, le imprese valutano eventuali elementi che inducono a ritenere che il cliente stia operando per conto di soggetti diversi da quelli indicati all'atto della costituzione del rapporto continuativo o dell'effettuazione dell'operazione. In relazione alle situazioni concrete, è possibile che vi siano molteplici titolari effettivi; in tali casi, gli adempimenti vanno espletati per ciascun titolare effettivo.

È titolare effettivo:

la persona o le **persone fisiche** per conto delle quali il cliente realizza un'operazione o instaura un rapporto continuativo;

nel caso in cui il cliente e/o il soggetto per conto del quale il cliente realizza un'operazione o instaura un rapporto continuativo siano **entità diverse da una persona fisica**, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano l'entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui agli allegati tecnici del D.Lgs. 231/07 e del Regolamento IVASS n.5/14, che di seguito si riportano.

a) in caso di **società**:

la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;

la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di **entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust**, che amministrano e distribuiscono fondi:

se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;

se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;

la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

L'Allegato tecnico al Regolamento IVASS n.5/14, in linea con la previsione dell'Allegato tecnico del D.Lgs. 231/07 ed in attuazione dello stesso, ha indicato alcune ulteriori specificazioni ai fini dell'individuazione del titolare effettivo, il controllo ricorre, comunque:

1. per tutte le persone fisiche che hanno il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale superiore al 25% del capitale sociale o del diritto di voto nella società-cliente. Nell'ipotesi in cui più soggetti non persone fisiche controllino una partecipazione al capitale della società-cliente, o una percentuale dei diritti di voto, nella società, superiore al 25%, il predetto criterio di individuazione del titolare effettivo del cliente trova applicazione con riguardo a ciascuno dei citati soggetti. Il titolare effettivo può rinvenirsi in uno o più soggetti preposti all'amministrazione della società, in considerazione dell'eventuale influenza da questi esercitata sulle decisioni riservate ai soci, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina degli amministratori. Tale circostanza assume precipuo rilievo quando non ricorra alcuna delle condizioni di cui sopra.

2. Non si rende necessaria l'individuazione del titolare effettivo per i soggetti che beneficiano dell'adeguata **verifica semplificata** ai sensi dell'articolo 25, commi 1 e 3, e dell'articolo 26 del Decreto. Le imprese e gli intermediari assicurativi possono astenersi dal proseguire nella ricerca del titolare effettivo quando, risalendo la catena di controllo, individuino come controllante un soggetto diverso da una persona fisica che, se fosse cliente, sarebbe sottoposto al regime di adeguata verifica semplificata (in tale caso, infatti, non sarebbe necessario individuare il titolare effettivo di cui all'articolo 2, comma 1, lett. y). In tale ipotesi, va tenuta evidenza di tale soggetto come controllante.

3. Qualora il cliente sia una **società fiduciaria** di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1966 si procede come segue:

a) se la fiduciaria agisce per conto dei fiduciari:

la fiduciaria/cliente sarà tenuta, ai sensi dell'articolo 21 del decreto, a fornire per iscritto tutte le informazioni necessarie ed aggiornate, di cui sia a conoscenza, sui fiduciari, quali titolari effettivi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. y), punto 1, del rapporto o dell'operazione;

ove i fiduciari siano persone diverse dalle persone fisiche, vanno identificati e verificati i dati del titolare o dei titolari effettivi, di cui all'articolo 2, comma 1, lett. y), punto 2;

b) se la fiduciaria agisce in nome e per conto proprio, vanno identificati e verificati i dati del titolare o dei titolari effettivi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. y), punto 2 della fiduciaria, secondo le norme relative alle società.

4. Per le **fondazioni** e i **trust**, il titolare effettivo va, cumulativamente, individuato:

nelle persone fisiche beneficiarie del 25%, o più, del patrimonio della fondazione o del **trust**, qualora i futuri beneficiari siano già stati individuati; viceversa, qualora i beneficiari non risultino ancora determinati, nella categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce la fondazione o il **trust**;

nella persona o persone fisiche che esercitano il controllo, anche di fatto, sul 25% o più del patrimonio della fondazione o del **trust**;

se diverso, in ciascun **trustee** del **trust**, se non già identificato.

5. Quando il cliente è un'**organizzazione non profit**, si applica quanto previsto al precedente paragrafo 4, lettere a) e b).

6. Nei **casi diversi** da quelli indicati nei paragrafi precedenti, il titolare effettivo va individuato:

nei soggetti che detengono una quota superiore al 25% del fondo o patrimonio dell'organizzazione;

e – se diversi – nei soggetti che, in forza del contratto costitutivo dell'organizzazione (e successive modifiche e integrazioni), ovvero di altri atti o circostanze, siano titolari di voti, all'interno dell'organo decisionale dell'organizzazione, per una percentuale superiore al 25% o del diritto di esprimere la maggioranza dei preposti all'amministrazione.

In tutti i casi sopradescritti, se uno o più dei soggetti, individuati in base ai predetti criteri, non è una persona fisica, il titolare effettivo corrisponde alla persona fisica o alle persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o esercitano il controllo diretto o indiretto su detto soggetto. Il titolare effettivo può rinvenirsi in uno o più soggetti preposti all'amministrazione, in considerazione dell'eventuale influenza da questi esercitata sulle decisioni riservate ai partecipanti all'organizzazione, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina dei preposti all'amministrazione. Tale valutazione assume precipuo rilievo quando, con riferimento al cliente, non ricorrano le condizioni di cui alle precedenti lettere a) e b).



Generatellife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it

Informative ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

La informiamo che Genertellife S.p.A., Titolare del trattamento, intende acquisire o già detiene dati personali, eventualmente anche sensibili o giudiziari⁽¹⁾, al fine di fornire i servizi assicurativi da Lei richiesti o in Suo favore previsti, ivi compresi l'adempimento dei correlati obblighi normativi e la prevenzione di frodi assicurative. Tali dati, forniti da Lei o da terzi⁽²⁾, sono quelli strettamente necessari per fornirle i seguenti servizi:

- Valutazione sull'adeguatezza dei prodotti finanziari/assicurativi offerti;
- Predisposizione e stipulazione del contratto di assicurazione;
- Gestione del contratto (riassicurazione, coassicurazione, prevenzione delle frodi, attività statistiche) e attività di post vendita (ad esempio: raccolta dei premi, liquidazione delle prestazioni contrattuali, riscatti totali o parziali, variazioni di contraenza e/o di beneficiario, versamenti aggiuntivi, prestiti).

Inoltre, se esprimerà il Suo consenso, la Società tratterà i Suoi dati per finalità di promozione commerciale e di analisi del mercato, volte a migliorare i servizi offerti.

MODALITÀ TRATTAMENTO DATI

I Suoi dati sono trattati con le modalità e procedure, effettuate anche con l'ausilio di strumenti elettronici, necessarie a questi scopi, anche quando comunichiamo alcuni di questi dati ad altri soggetti connessi al settore assicurativo e riassicurativo, in Italia o all'estero. Per taluni servizi, inoltre, utilizziamo soggetti di nostra fiducia che svolgono per nostro conto, in Italia o all'estero, compiti di natura tecnica, organizzativa ed operativa e che agiscono come Responsabili del nostro trattamento o distinti Titolari di trattamenti, ma aventi le medesime finalità sopra indicate. I Suoi dati possono inoltre essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattare tali dati, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate⁽³⁾.

DIFFUSIONE DEI DATI

I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.

RIFIUTO CONFERIMENTO DATI

Senza i Suoi dati (alcuni dei quali ci debbono essere forniti per legge, come ad esempio la disciplina anticiclaggio) non potremo fornirle, in tutto o in parte, i nostri servizi.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati presso di noi, la loro origine e come vengano utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare se vi è un interesse oppure cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se illegittimo. Il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nel caso di trattamento ad uso commerciale. Negli altri casi, l'opposizione presuppone un motivo legittimo⁽⁴⁾.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Genertellife S.p.A., che si avvale di Responsabili. Responsabile designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 7 del D. Lgs. 196/2003 è: **Quality-Genertellife S.p.A.**, via Ferretto 1, 31021 Mogliano Veneto, email: privacy@genertellife.it.

Ogni informazione in merito ai soggetti o alle categorie di soggetti cui vengono comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati preposti ai trattamenti sopra indicati può essere richiesta al detto Servizio. Il sito www.genertellife-partners.it riporta ulteriori notizie in merito alle politiche privacy della Società, tra cui l'elenco aggiornato dei Responsabili.

(1) L'art.4, co.1, lett. d) del D.Lgs. 196/2003 definisce sensibili, ad esempio, i dati relativi allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose; lo stesso art.4, co.1, lett. e) definisce giudiziari i dati inerenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato o dei carichi pendenti e la qualità di imputato o di indagato.

(2) Ad esempio Contraenti di polizze collettive o individuali che La qualificano come assicurato o beneficiario; banche dati che vengono consultate in fase preassuntiva, assuntiva o liquidativa.

(3) I soggetti possono svolgere la funzione di Responsabili del nostro trattamento, oppure operare in totale autonomia come distinti Titolari di trattamenti aventi le medesime finalità sopra indicate o finalità ad esse correlate. Si tratta, in particolare, di soggetti costituenti la cosiddetta "catena assicurativa": agenti, subagenti, produttori d'agenzia, mediatori di assicurazione, banche, SIM ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, legali, società del Gruppo e altre società di servizi, tra cui società che svolgono servizi di gestione e liquidazione di contratti, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di stampa della corrispondenza e di gestione della posta in arrivo e in partenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio. Vi sono poi organismi associativi (ANIA) propri del settore assicurativo nei cui confronti la comunicazione dei dati è strumentale per fornire i servizi elencati o per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, nonché organismi istituzionali tra cui IVASS, Banca d'Italia-UIF, Ministero delle Attività Produttive, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed altre banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

(4) Questi diritti sono previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.



Consenso al trattamento di dati personali

Consenso per finalità contrattuali (obbligatorio)

Preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, _____
al trattamento dei miei/nostri dati personali, eventualmente anche sensibili o giudiziari, effettuato da Genertellife S.p.A., alla loro comunicazione ai soggetti indicati nell'informativa e al trattamento da parte di questi ultimi per la predisposizione e gestione del contratto assicurativo, nonché per le comunicazioni ad esso connesse, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica, sms e mms.

Nome e Cognome (o Ragione Sociale) dell'Interessato

Firma

Eventuali altri interessati di cui si raccolgono i dati:

Nome e Cognome

Firma

Nome e Cognome

Firma

Luogo e Data

FAC-SIMILE

Consenso per finalità commerciali (facoltativo)

Preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, _____
al trattamento dei miei/nostri dati personali comuni effettuato da Genertellife S.p.A., alla loro comunicazione ai soggetti indicati nell'informativa e al trattamento da parte di questi ultimi per rilevazioni sulla qualità dei servizi o dei bisogni della clientela, per iniziative di informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi di Genertellife S.p.A., anche mediante l'utilizzo di posta elettronica, sms e mms.

Nome e Cognome (o Ragione Sociale) dell'Interessato

Firma

Nome e Cognome

Firma

Luogo e Data

Documento aggiornato a dicembre 2016



Genertellife Partners è un marchio commerciale di Genertellife S.p.A. – Sede legale e Direzione Generale via Ferretto, 1 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) – numero verde 800 018011 Capitale sociale € 168.200.000,00 int. ver. – iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00141 – Codice fiscale e Registro imprese Treviso 00979820321 – partita iva 06515871009 – c.p. 51 – 31021 Mogliano Veneto (Tv) p.t. – Società unipersonale appartenente al Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al numero 026, e soggetta alla direzione ed al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. – partners@pec.genertellife.it – www.genertellife-partners.it